

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Prot. n. iiad_tn-/2024/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.



**ISTITUTO
DEGASPERI**

CLASSE V sez. A indirizzo LICEO SCIENTIFICO

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

1. dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
2. partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
3. pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
4. libertà di insegnamento e di ricerca;
5. solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
6. attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
7. attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso del Liceo Scientifico dell'Istituto "A. Degasperi" offre una solida ed equilibrata preparazione sia in ambito matematico-scientifico che umanistico-linguistico. Il piano orario, infatti, è unico nel contesto provinciale per il potenziamento, nell'arco del quinquennio, di alcune discipline: fisica, scienze naturali e lingua e letteratura italiana al biennio, matematica nel triennio e lingua e cultura inglese per l'intera durata del corso.

A ciò si aggiunge la possibilità di approfondire, nel triennio, lo studio della lingua tedesca per 2 ore facoltative a settimana. (*)

1.3 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	5	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera - Inglese	4	4	4	4	4
Lingue e cultura straniera - Tedesco	3	2	+2*	+2*	+2*
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze naturali	2	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Fisica	2	3	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
TOTALE ore di lezione	32	32	32	32	32

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
SCIALINO ANNA	MATEMATICA
MILANO ANNALISA	FISICA
CESTELE ANNACHIARA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA
ANSALONI ALESSIA	STORIA E FILOSOFIA
DANDREA ENRICO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
BERNHART IVONNE	SCIENZE NATURALI
MATTUCCI EMANUELA	LINGUA INGLESE
RIGO LORENZO	RELIGIONE CATTOLICA
ABATE ROBERTA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
MATEMATICA	SCIALINO ANNA	SCIALINO ANNA	SCIALINO ANNA
FISICA	CASAGRANDE GIORGIA	MILANO ANNALISA	MILANO ANNALISA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA	CESTELE ANNACHIARA	CESTELE ANNACHIARA	CESTELE ANNACHIARA
STORIA E FILOSOFIA	REVOLTI MATTEO	DE TOMAS FRANCESCA	ANSALONI ALESSIA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DANDREA ENRICO	DANDREA ENRICO	DANDREA ENRICO
SCIENZE NATURALI	BERNHART IVONNE	BERNHART IVONNE	BERNHART IVONNE
LINGUA INGLESE	MATTUCCI EMANUELA	TRENTIN ELENA	MATTUCCI EMANUELA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ABATE ROBERTA	ABATE ROBERTA	ABATE ROBERTA
RELIGIONE CATTOLICA	RIGO LORENZO	RIGO LORENZO	RIGO LORENZO
TEDESCO (FACOLTATIVO)	MYLONAS DIMITRA	MYLONAS DIMITRA	VALER SARA e ANTONIOLLI ANNA (dal 18/04/2024)

2.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da 14 studenti, 8 ragazze e 6 ragazzi; la configurazione attuale è stabile dallo scorso anno, quando un alunno si è trasferito in un altro istituto fuori regione. Una studentessa ha svolto il quarto anno all'estero (North Carolina), riprendendo poi regolarmente la frequenza dall'inizio del corrente anno scolastico.

Fin dal primo biennio la maggior parte della classe ha mostrato un atteggiamento partecipativo al dialogo educativo. Il processo di apprendimento è stato positivo per molti alunni, che hanno acquisito e consolidato conoscenze, competenze e capacità, raggiungendo risultati buoni e in taluni casi ottimi in diversi ambiti disciplinari; tuttavia si segnala che alcuni alunni hanno manifestato nel triennio fragilità in ambito scientifico e umanistico. Un buon gruppo di studenti ha anche sviluppato un approccio personale e critico agli argomenti trattati, portando un contributo significativo al processo di apprendimento e riuscendo a coinvolgere in attività extrascolastiche anche i compagni meno propositivi. A tale riguardo, si ricorda che l'intera classe ha organizzato e gestito due serate del progetto "Pensiero in evoluzione", intervistando l'ingegner Tommaso Ghidini (ESA) e il fisico Luca Perri; inoltre ha seguito le conferenze pomeridiane del progetto "Incontro con l'autore" e del "Progetto Oppenheimer" di approfondimento sulla fisica del Novecento.

Il consiglio di classe ha sempre sostenuto iniziative sia di tipo scientifico che umanistico, per favorire lo sviluppo di competenze interdisciplinari; per quanto concerne nello specifico l'ambito linguistico, si segnala che cinque studenti hanno proseguito lo studio del tedesco facoltativo nel triennio e che la preparazione in lingua inglese ha consentito a due studentesse di ottenere la certificazione C2 e ad altri due studenti il livello C1, mentre sei studenti si attestano sul livello B2. Molto apprezzato è stato pure il percorso di "Biologia con curvatura biomedica", seguito con profitto nel triennio da cinque studenti, alcuni dei quali hanno intenzione di proseguire gli studi in tale ambito.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 55/2024)

La prima prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 9 aprile 2024, il cui testo viene allegato al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 55/2024)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

È stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta il giorno 7 maggio 2024, il cui testo viene allegato al presente documento.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

DISCIPLINA	N. ORE	CONTENUTI E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
SCIENZE NATURALI	7	Compresenza con docente CLIL (prof.ssa Paola Segnana). Lezione partecipata partendo da materiale teorico organizzato e protocolli di laboratorio forniti dalla docente; esperimenti pratici nel laboratorio di chimica; test finale di apprendimento a risposte chiuse.
ECC INGLESE	3	Lavori di gruppo e discussione in classe: "The right to education": le barriere all'istruzione che i bambini in povertà devono affrontare. "Climate change: our wounded world": lettura sui cambiamenti climatici che affliggono i nostri mari ed oceani "Gender equality and women's empowerment": lettura sulle mancate opportunità per le donne di oggi nel mondo occidentale e non.
FISICA	4	Visione film "The imitation game" di Morten Tyldum e discussione
LINGUA E CULTURA LATINA	1	Video: Steve Jobs, Discorso agli studenti di Stanford sull'uso del tempo
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	Visione del film "Barbie" di Greta Gerwig (2023) e discussione guidata sui temi della parità di genere
STORIA	6	Materiale multimediale e discussione sui testi; elaborazione mappe concettuali. Visione film "Orizzonti di gloria" di Stanley Kubrick; guerra fredda; il Vietnam

RELIGIONE	1	Incontro con Gadisa Birhnanu; conoscenza del progetto "Testimony2540 Etiopia"
TOT	26	

Per quanto riguarda i programmi e le metodologie CLIL si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni. Agli studenti è stata offerta l'opportunità di scegliere tra le diverse attività ASL quella più appropriata alle proprie inclinazioni ed interessi e compatibili con le restrizioni dovute all'emergenza covid; alcune attività sono state proposte dagli studenti stessi.

ATTIVITÀ	LUOGO DI SVOLGIMENTO	TIPOLOGIA/MODALITÀ
Pensare la contemporaneità	Istituto A. Degasperi	Formazione culturale
Settimana di statistica (tutta la classe)	Università di Trento	Formazione culturale
Orientamento in uscita	Istituto A. Degasperi	Attività di orientamento
Attività presso alcune aziende, anche online (studio commercialisti, azienda edile, studio veterinario)	Valsugana	Attività di orientamento lavorativo
Notte della ricerca	Muse, Trento	Formazione culturale
Anno all'estero	North Carolina	Formazione socio - culturale
Peer tutoring	Istituto A. Degasperi	Attività progettuale
Pensiero in Evoluzione	Istituto A. Degasperi	Attività progettuale
Laboratori di Orientamento in entrata	Istituto A. Degasperi	Attività progettuale

Progetto "Biologia con curvatura biomedica"	Istituto A. Degasperri	Attività di potenziamento ed orientamento
---	------------------------	---

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente.

4.5 Attività recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
INGLESE	corso B2 FCE con esame finale	15
INGLESE	corso C1 CAE con esame finale	18
MATEMATICA	sportelli di approfondimento e recupero:	5
	recupero in itinere:	9
SCIENZE NATURALI	sportelli	2
STORIA	sportelli	2
INGLESE	sportelli	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	sportelli	2

4.6 Progetti didattici

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti:

PROGETTO	DATA/ PERIODO	CLASSE/ GRUPPO STUDENTI	DESCRIZIONE/OBIETTIVI
PROGETTO APOLLO	quinquennio	classe	Lezioni di Storia della Musica con ascolti; approfondimento di aspetti musicali e culturali connessi allo

			sviluppo della storia letteraria
POMERIGGI DA ROMANZO e INCONTRO CON L'AUTORE	quinquennio	classe	Lettura di romanzi e incontri con autori, in presenza e a distanza.
PROGETTO OPPENHEIMER	quinto anno, pentamestre	classe	Approfondimento interdisciplinare (storico-filosofico-scientifico) sul fisico Oppenheimer e la fisica del Novecento (progetto Manhattan).
SERATA TOMMASO GHIDINI	terzo anno	classe	Edizione straordinaria del ciclo di incontri di divulgazione scientifica "Pensiero in evoluzione" curato e presentato dal gruppo classe.
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	quarto e quinto anno	gruppo studenti	Offrire agli studenti uno sguardo d'insieme sull'Università italiana. Fornire agli studenti degli strumenti culturali e metodologici per il loro progetto di scelta.
IN LABORATORIO CON L'ESPERTO	quarto e quinto anno	classe	Progettare ed attuare esperienze di laboratorio significative e innovative. Far acquisire agli alunni padronanza delle metodologie laboratoriali grazie alla presenza di un insegnante tecnico-pratico in compresenza con il docente della disciplina.
SUL PALCOSCENICO	quinto anno	gruppo studenti	Imparare alcune fondamentali tecniche per migliorare la capacità di parlare di fronte ad una platea di persone, stare sul palco senza ansia e comunicare con il proprio corpo. Docente prof. Tobias Ueckert.
LA FISICA IN MEDICINA	quinto anno	gruppo di studenti	Seminario pomeridiano di orientamento in ambito medico

"BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"	triennio	gruppo di studenti	Il progetto ha avuto uno scopo di tipo formativo ed orientativo. Infatti, nel corso del triennio gli studenti hanno seguito delle lezioni con docenti e medici specializzati per potenziare le conoscenze su sistemi e apparati del corpo umano (anatomia, fisiologia e patologie). Hanno inoltre svolto delle attività laboratoriali in collaborazione con il presidio ospedaliero di Borgo Valsugana.
------------------------------------	----------	--------------------	---

4.7 Educazione nell'ambito di "Educazione civica e alla cittadinanza": attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

DISCIPLINA COINVOLTA	PERIODO/ ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
ITALIANO	6 ore	Antonio Gramsci, "Odio gli indifferenti"; P. Calamandrei, "Discorso agli studenti" (1956); Liliana Segre, "La stella polare della Costituzione"	Approfondire il tema della partecipazione attiva e della cittadinanza consapevole, in difesa della democrazia e della libertà, contro le derive dell'indifferenza.
LATINO	5 ore	La lezione dei classici per la costruzione di una morale laica, alla base della convivenza civile: il concetto di <i>humanitas</i> da Terenzio, a Cicerone, a Seneca (letture da Maurizio Bettini, "Homo sum"); Aldo Cazzullo, "Quando eravamo i padroni del mondo", HarperCollins, 2023: una riflessione critica sull'eredità dei classici.	Analizzare e interpretare i classici latini come stimolo alla riflessione sulle grandi questioni etiche e civili del presente.

STORIA E FILOSOFIA	16 ore	<p>La dimensione politica dell'essere umano. Responsabilità: l'assenza morale di Rumkowski La zona grigia di Levi Vita activa di Arendt Il volto dell'Altro in Levinas Dibattito su: la politica è l'attività più elevata per l'essere umano?</p>	<p>Definire il concetto di responsabilità in ambito filosofico, legata ai concetti di libero arbitrio e intenzionalità.</p> <p>Saper rispondere alle domande: volere il bene e fare il bene sono la stessa cosa?</p> <p>L'irresponsabilità come negazione dell'Altro: riflessioni sul volto dell'Altro che ci chiama personalmente in causa.</p> <p>Saper distinguere il concetto di responsabilità (collettivo) e colpa (individuale) nei crimini nazisti.</p> <p>Il concetto di responsabilità legato ai giovani e all'esercizio della cittadinanza attiva.</p> <p>Tutti questi contenuti sono stati al centro del dibattito finale.</p>
SCIENZE NATURALI	5 ore	<p>Approfondimento sulla SLOI (1 ora).</p> <p>Approfondimento sugli interferenti endocrini (1 ora)</p> <p>Approfondimento sulle microplastiche (1 ora)</p> <p>Approfondimento sull'impatto dell'uomo sull'ambiente (cambiamenti climatici) (2 ore)</p>	<p>acquisire la consapevolezza dell'impatto che l'uomo ha sulla salute e sull'ambiente</p> <p>riflettere sulle cause e sulle conseguenze dei cambiamenti climatici</p> <p>porsi in modo critico per trovare delle strategie utili</p>

			a risolvere delle problematiche ambientali
INGLESE	7 ore	<p>Interventi proposti da Unisona: lotta alle mafie in dialogo con Pietro Grasso.</p> <p>lettura "The right to education"</p> <p>lettura "Climate change: our wounded world"</p> <p>lettura "Gender equality and women's empowerment".</p>	<p>riflettere sul tema dell'evoluzione delle mafie tra passato e futuro. Acquisire informazioni su come funziona la cyber mafia, il criptomercato ed il riciclaggio digitale a livello internazionale.</p> <p>Riflettere sul tema della cybersicurezza ed in particolare acquisire una consapevolezza per difendersi dai pericoli del dark web.</p> <p>conoscere le barriere all'istruzione che i bambini in povertà devono affrontare. Dibattito sugli scopi dell'istruzione.</p> <p>Acquisire consapevolezza sui cambiamenti climatici che affliggono i nostri mari.</p> <p>Conoscere le mancate opportunità per le donne di oggi nel mondo occidentale e non.</p>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	4 ore	Tutela dei beni ambientali e culturali.	Sensibilizzare gli studenti nei confronti del rispetto dell'ambiente e all'importanza che il patrimonio storico-artistico ha per le future generazioni.

IRC	1 ora 2 ore	Incontro AVIS Religion today	Sensibilizzare gli studenti sul tema del dono. Sensibilizzare gli studenti su temi come la pace e la giustizia sociale
TOT	46 ore		

4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari

CLASSE PRIMA

Uscita a Pieve Tesino per l'accoglienza
Visita guidata a Bolzano

CLASSE SECONDA

Nessuna (causa epidemia da Covid 19)

CLASSE TERZA

Uscita didattica presso la Fondazione De Bellat, loc. Spagolle, Castelnuovo
Visita guidata alla Verona romana e alla Biblioteca Capitolare di Verona

CLASSE QUARTA

Viaggio di istruzione a Napoli e Pompei

CLASSE QUINTA

Visita guidata al Vittoriale a Gardone
Viaggio di istruzione a Monaco

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Annachiara Cestele

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati, anche multimediali, per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche in situazioni di team working, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione;
- leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti;
- padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio;
- conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con quello delle altre lingue conosciute;
- fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, anche in rapporto con quello di altri paesi europei.

ABILITA'

- Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi;
- saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie (testi giornalistici, testi di saggistica ecc.);
- saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti: la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore, le altre manifestazioni artistiche e culturali;
- saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica;
- possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, con particolare riguardo per le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato e per le Prove Invalsi;
- saper produrre ed esporre ricerche e lavori anche con l'ausilio di supporti multimediali (tablet);
- saper costruire percorsi in modo autonomo, utilizzando gli apporti delle varie discipline;
- saper interagire efficacemente nei lavori di gruppo;
- saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento.

METODOLOGIE

- Lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, peer education, apprendimento cooperativo, brainstorming).
- Lettura diretta, analisi e commento dei testi letterari e non letterari oggetto di studio.
- Lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma) al fine di attivare diverse competenze.
- Setting d'aula variabile per facilitare le varie fasi dell'apprendimento e organizzare in modo efficace i lavori di gruppo.
- Utilizzo delle tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso (realizzazione di presentazioni

multimediali, ipertesti, video, interviste, partecipazione a piattaforme di dialogo, condivisione di materiale grazie all'utilizzo del tablet personale).

- Riflessione sulle modalità espositive ed espressive (riferite alla struttura della lingua).
- Esercizi di produzione scritta (secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato).
- Autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e feedback periodici.

Lo studio della letteratura italiana è stato affrontato considerando centrali ed imprescindibili la lettura diretta, il commento e l'analisi dei testi, adeguatamente contestualizzati nel quadro storico-culturale di riferimento; la scelta antologica dei passi dei diversi autori in programma è stata varia e articolata, per consentire approfondimenti e confronti tematici e stilistici consapevoli.

La lezione frontale, indispensabile per un'esplicazione rigorosa degli argomenti proposti, è stata affiancata da supporti multimediali in particolare nella presentazione del contesto storico-culturale di riferimento delle varie epoche. Si è fatto talvolta riferimento alla storia della critica, confrontando le posizioni più significative su alcuni autori.

Nell'affrontare la tipologia A in preparazione della prima prova dell'Esame di Stato sono stati letti, parafrasati e commentati in classe i passi d'autore scelti, prediligendo la forma della lezione partecipata. Anche lo studio della *Divina Commedia (Paradiso)* si è affrontato prevalentemente in forma di laboratorio di analisi del testo a tutti i livelli, visti gli innumerevoli spunti che in questo senso può offrire un classico di tale levatura.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, in forma di osservazione sistematica, di colloquio e di correzione degli elaborati scritti: ciò ha consentito di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Gli studenti sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. Accanto alle prove orali in forma di interrogazione sono stati valutati anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Per ciò che riguarda la valutazione finale, si tiene conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

Inoltre si considerano anche l'interesse e la qualità della partecipazione, i progressi rispetto ai livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, i ritmi di lavoro personali, la capacità di esporre in modo fluido e corretto, l'attitudine alla rielaborazione personale, la capacità di operare collegamenti "Sei personaggi in cerca d'autore": la vicenda e le caratteristiche del dramma metateatrale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

◇ "Il Paradiso" di Dante Alighieri: la suggestione del viaggio nel regno della pura intuizione, verso "l'amor che move il sole e l'altre stelle" (12 ore). Canti:

I e II, 1-15. Introduzione alla lettura del Paradiso attraverso le seguenti tematiche: la luce, l'ineffabilità, il trasumanar, l'ordine universale frutto della giustizia divina.

VI, 1-105. La storia dell'Impero e la concezione provvidenziale della storia nel discorso di Giustiniano.

XI 1-125 S. Francesco e la povertà; la corruzione dei Domenicani. La lode della povertà e la lotta contro le eresie alla base del pensiero politico-religioso di Dante.

XV 27-48; 73-111; 135. L'incontro con Cacciaguida.

XXXIII La conclusione della "Divina Commedia": la preghiera di San Bernardo alla Vergine e la visione di Dio nel mistero della trinità e dell'incarnazione.

Approfondimenti: l'enciclopedismo e il plurilinguismo moderno.

Davide Rondoni, 33, da "La natura del bastardo", 2016

✧ Giacomo Leopardi: la poesia come meditazione sul sentimento del tempo e dello spazio (12 ore).

Profilo biografico, poetico, intellettuale e civile.

- "Zibaldone": la poetica dell'indefinito e del vago;
- dai "Canti": *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *Ultimo canto di Saffo*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La ginestra o il fiore del deserto*;
- dalle "Operette morali": *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie* (in classroom).

Approfondimenti: l'eredità leopardiana nella poesia del Novecento.

✧ Le poetiche del Naturalismo e del Verismo (1 ora).

Luigi Capuana, recensione ai *Malavoglia*: l'impersonalità.

✧ Giovanni Verga: "il semplice fatto umano farà pensare sempre" (6 ore).

Biografia e opere; la tecnica narrativa verista (regressione del punto di vista, eclissi dell'autore, straniamento, discorso indiretto libero); il pessimismo e la lotta per la vita dei vinti.

- *Rosso Malpelo*, *Fantasticheria*; *La roba*, *La lupa*
- "I Malavoglia": trama, personaggi, tecniche narrative. Prefazione. Capitolo I.
- "Mastro-don Gesualdo": La morte di mastro-don Gesualdo.

✧ La Scapigliatura (1 ora).

il culto disinteressato dell'arte e il mito della bohème attraverso il melodramma di Giacomo Puccini.

✧ Giosué Carducci: il ritorno ai classici (1 ora).

- Da "Rime nuove": *Pianto antico*;
- dalle "Odi barbare": *Alla stazione in una mattina d'autunno*

✧ Decadentismo e Simbolismo (2 ore)

La poetica del Decadentismo e del Simbolismo attraverso le seguenti letture:

- Baudelaire, *Corrispondenze*, *Perdita d'aureola*;
- Rimbaud, *Vocali*;
- Verlaine, *Languore*

✧ Giovanni Pascoli: il rinnovamento della versificazione tradizionale (5 ore).

Biografia e opere. Poetica: il fanciullino, il nido, il nazionalismo; gli elementi decadenti; il fonosimbolismo.

- Da "Myricae": *X Agosto*; *L'assiuolo*; *Novembre*; *Lavandare*
- da "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*
- da "Poemetti": *Digitale purpurea*
- da "Poemi conviviali": *L'ultimo viaggio di Ulisse* (canto XXIV), in fotocopia
- da "Prose": "Il fanciullino". "La grande proletaria si è mossa."

Approfondimenti: la rilettura del mito di Ulisse.

✧ Gabriele D'Annunzio: la vita come un'opera d'arte (6 ore).

Biografia e opere. Il poeta vate; l'estetismo e il mito del superuomo.

- "Il piacere", libro I, cap. II: la descrizione di Andrea Sperelli.
- "Le vergini delle rocce": trama. Il programma politico del superuomo.
- Da "Maia": *L'incontro con Ulisse*.
- Da "Alcyone": *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*
- Il frammentismo della prosa "notturna".

Approfondimenti: visita guidata al Vittoriale.

✧ Italo Svevo: la riflessione sulla complessità della dimensione identitaria (7 ore).

Biografia e opere. La psicanalisi come materiale narrativo.

- Da "Senilità": il ritratto dell'inetto.
- "La coscienza di Zeno": lettura integrale. La trama per nuclei tematici; il narratore inattendibile; la funzione critica dell'inefficienza; il personaggio scisso; il tempo misto; il rapporto fra salute e malattia. Passi analizzati: "La morte del padre"; "La morte dell'antagonista"; "La profezia di un'apocalisse cosmica".

✧ Il ruolo delle riviste del primo Novecento (*Lacerba*, *La Voce*)

✧ Luigi Pirandello: la scomposizione del reale come prospettiva dell'arte moderna (10 ore).

Biografia e opere. Il relativismo conoscitivo e la frantumazione dell'io; il vitalismo e la dicotomia vita/forma; la maschera; la fuga del "forestiere della vita" grazie all'immaginazione e alla follia; dalla comicità all'umorismo come "sentimento del contrario", per un'arte della compassione.

- Da "L'umorismo": un'arte che scompone il reale;
- novelle: "La signora Frola è il signor Ponza"; "Il treno ha fischiato";
- "Il fu Mattia Pascal": lettura integrale. Passi analizzati: "Premessa I"; "Premessa II (filosofica)"; "Adriano Meis entra in scena"; "Lanterninosofia"; "L'ombra di Adriano Meis".
- Da "Uno, nessuno e centomila": "Nessun nome". La dissoluzione della forma.

Le fasi del teatro pirandelliano.

- "Enrico IV": il tema della follia.

✧ Il Futurismo (2 ore).

- Filippo Tommaso Marinetti, "Il manifesto del Futurismo", "Manifesto tecnico della letteratura futurista"; "Zang tumb tumb" e le tavole parolibere.
- Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire!*

✧ Il Crepuscolarismo (1 ora).

- Sergio Corazzini

✧ La poesia nel Novecento

✧ Giuseppe Ungaretti: itinerario dell'anima dalla poesia pura al sentimento del tempo (4 ore)

La trasfigurazione dell'elemento biografico; le innovazioni a livello linguistico, retorico e metrico.

- Da "Allegria": *In memoria, Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Fratelli, Soldati*;
- da "Il sentimento del tempo": *La madre*
- da "Il dolore": *Non gridate più*

✧ L'Ermetismo: la lezione di Ungaretti; le innovazioni tematiche e i caratteri ideologici; la letteratura come vita.

Salvatore Quasimodo, *Alle fronde dei salici*

✧ Umberto Saba: la rima "fiore-amore" e la ricerca della poesia onesta (2 ore).

- Dal "Canzoniere": *Amai, Ulisse, La capra, A mia moglie, Trieste*

✧ Eugenio Montale: la poesia metafisica come irrinunciabile tensione alla conoscenza (5 ore).

Il "male di vivere" e la ricerca del varco; la poesia del negativo; le scelte espressive e il plurilinguismo; il correlativo oggettivo; le epifanie.

- Da "Ossi di seppia": *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere, I limoni, Merigiare pallido e assorto, Cigola la carrucola*
- Da "Le occasioni": *La casa dei doganieri*

- Da "La bufera e altro": *Piccolo testamento*, *La primavera Hitleriana*
- Da "Satura": *La storia*

✧ La narrativa italiana nel Novecento e il Neorealismo (6 ore).

Lecture:

Cesare Pavese, da "La casa in collina", *La guerra è finita soltanto per i morti*;

P. Levi, da "Se questo è un uomo", *Il canto di Ulisse*;

B. Fenoglio, da "Una questione privata", cap.1;

Italo Calvino, da "Marcovaldo", *Luna e gnac*;

P. Pasolini, da "Scritti corsari", *La scomparsa delle lucciole*.

✧ Linee di sviluppo della poesia italiana del secondo Novecento (gruppo 63) (1 ora).

✧ La poesia contemporanea: Davide Rondoni, "E poi voltando"; "33", da *La natura del bastardo* (1 ora).

Progetto Apollo: lo sviluppo della musica fra Ottocento e Novecento come specchio dei mutamenti culturali (2 ore).

Il Futurismo e le altre avanguardie musicali. Stravinsky, *Le sacre du Printemps*.

Progetto "Incontro con l'autore": Egea Haffner, *La bambina con la valigia*.

Lettura e individuazione dei temi-chiave per l'intervista all'autrice.

Percorso monografico interdisciplinare (italiano e latino): Il sentimento del tempo. L'uomo di fronte al proprio tempo e all'eternità.

Dante Alighieri, *Paradiso*: itinerarium in Deum. L'eterno in Dio.

Giacomo Leopardi, *L'infinito*: viaggio alla ricerca dell'infinito della ragione

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*: il tempo deformato dalla coscienza

Eugenio Montale, le intermittenze della memoria

Primo Levi, "Il canto di Ulisse" da *Se questo è un uomo*: "non perdere tempo...non sprecare quest'ora".

Educazione civica e alla cittadinanza

Tematica: responsabilità e partecipazione alla base del senso civico (4 ore).

Lecture: A. Gramsci, "Odio gli indifferenti"; P. Calamandrei, "Discorso agli studenti" (1956); Liliana Segre, "La stella polare della Costituzione, il discorso al Senato", Einaudi, 2023.

Nel corso del quinquennio gli studenti hanno letto i seguenti libri: Primo Levi, "Se questo è un uomo"; Italo Calvino, "Il cavaliere inesistente"; Beppe Fenoglio, "Una questione privata"; Luigi Pirandello, "Il fu Mattia Pascal"; Italo Svevo, "La coscienza di Zeno".

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Testi adottati: Claudio Giunta, *Cuori intelligenti*, ed. Garzanti Scuola, volumi 3A, 3B e fascicolo Giacomo Leopardi.
- Sussidi didattici e testi di approfondimento: fotocopie; opere integrali: *I Malavoglia* di Giovanni Verga, *Il fu Mattia Pascal* di Luigi Pirandello; *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo; *La stella polare della Costituzione* di Liliana Segre.
- Attrezzature: tablet e AppleTv; computer; video-proiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di parti di film, presentazioni.

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: prof.ssa Annachiara Cestele

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Dominio sempre più consapevole del lessico dei valori e della civiltà latina, acquisito attraverso percorsi anche tematici utili per far emergere la ricchezza della terminologia sia a livello sincronico che diacronico.
- Acquisizione del lessico dei principali linguaggi settoriali (religione, istituzioni politiche, filosofia, strategia bellica, oratoria giudiziaria e politica,...)
- Completamento ed approfondimento delle strutture linguistico, morfo-sintattico e lessicali parallelamente alla lettura dei testi d'autore.
- Dominio dei testi della letteratura latina in prospettiva prevalentemente storico – diacronica, attraverso la lettura diretta di un'ampia selezione dei classici sia in traduzione che in lingua originale. La lettura e l'analisi testuale sono state finalizzate a far emergere le peculiarità strutturali, linguistiche, retoriche dei generi più significativi trattati.

ABILITA'

- In continuità con il secondo biennio consolidare abilità e competenze attraverso testi di graduale e crescente complessità
- Cogliere con sempre maggiore consapevolezza la differenza fra il significato di base di una parola e le sue possibili traduzioni in rapporto al contesto
- Individuare in un testo parole che afferiscono allo stesso campo semantico
- Utilizzare strumenti multimediali, ad esempio le risorse in rete dei siti ZTE.zanichelli.it e poesialatina.it.
- Potenziare ed affinare le competenze traduttive dal latino all'italiano.
- Affinare la capacità di interagire con diversi tipi di testo: narrativo, poetico, argomentativo..., integrando testi originali corredati da note esplicative, con opere o parti di esse in traduzione.
- Comprendere la funzionalità delle forme dell'espressione e delle scelte retoriche che contribuiscono a potenziare il senso complessivo del testo.
- Saper riconoscere con sempre maggiore consapevolezza le peculiarità delle varie tipologie testuali con riferimento alle strategie retoriche specifiche del testo argomentativo, espositivo, informativo, ecc.

- Riconoscere e saper analizzare con consapevolezza le peculiarità stilistico – retoriche dei vari testi poetici (lirica, epica, satira,...)
- Leggere i testi individuando gradualmente nuclei argomentativi, temi, motivi.
- Confrontare testi coevi appartenenti allo stesso genere e riconoscere elementi costanti e variazioni.
- Individuare reti di relazioni con altri testi della cultura letteraria europea.
- Riconoscere con sempre maggiore consapevolezza le radici classiche di questioni centrali del dibattito scientifico, filosofico e artistico nell'età moderna e contemporanea, anche attraverso confronti interdisciplinari.

METODOLOGIE

La didattica ha puntato alla valorizzazione del confronto interlinguistico e interculturale. E' stata costantemente affinata la pratica della traduzione/comprendimento dei testi d'autore, attività che permette di operare confronti tra modelli linguistici e realtà culturali diverse. Ogni testo è stato analizzato come prodotto di una filiazione culturale, aperto ad una serie di collegamenti con altre opere coeve o distanti fra loro nel tempo. Il metodo prevalentemente utilizzato è stato quello del laboratorio di analisi dei testi e di traduzione guidata, che ha consentito la realizzazione di lezioni partecipate con ipotesi di traduzione, confronti e ripasso frequente delle strutture morfo-sintattiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento sono state costanti e di diverse tipologie, tese a cogliere il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

Ci si è avvalsi di prove semi-strutturate, analisi e traduzione di testi noti, trattazioni sintetiche di argomenti letterari. Fondamentale è stato anche il colloquio orale, svolto anche in forma di interrogazione breve con traduzione e analisi di testo noto.

Ogni attività valutativa è stata svolta nell'ottica di accompagnare ciascuno studente a sviluppare una consapevolezza autovalutativa, sia nell'intento di potenziare l'autostima, sia per maturare sensibilità in vista di un costante miglioramento.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si tiene conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità (di traduzione, analisi e commento) e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

Infine, in particolare nelle ultime verifiche si considerano anche la capacità di rielaborazione personale la capacità di attuare collegamenti interdisciplinari, in vista del colloquio d'esame.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Storia della letteratura latina e autori dell'età imperiale (dalla metà del I sec d.C. agli inizi della letteratura cristiana).

≈ La prima età imperiale

l'età giulio-claudia: la corte e il rapporto tra politica e cultura.

Seneca (13 ore)

Profilo biografico, *corpus* delle opere, tematiche oggetto della riflessione filosofica (il tempo; l'introspezione come anticipazione del modernismo; la *virtus*; il *taedium vitae*).

Stile: la *brevitas* e le *sententiae*.

In latino: *De brevitae vitae*, 1,1-3: la vita è davvero breve?; *Epistulae ad Lucilium*, 1: l'*autarkeia* e l'uso del tempo.

In traduzione: *De brevitae vitae*, 12, 1-3: gli "occupati"; 12, 6-7; 13, 1-3; *De tranquillitate animi*, 2, 6-14: il *taedium vitae*; *De vita beata*, 16: virtù e felicità; *Epistulae ad Lucilium*, 95, 51-53: il dovere della solidarietà; 47, 1-4 e 10-11; *Naturales quaestiones*, VI, 1, 1-4, 7-8; 21, 1-2; 27,1-4; VII, 25, 1-5.

Medea, lettura integrale in traduzione e confronto con Euripide. Il contrasto tra *furor/dolor* e *logos*.

Approfondimenti:

- la rilettura del mito nella *Medea* di Pasolini. L'incontro/scontro fra culture e la difficoltà dell'integrazione.
- *Naturales quaestiones*: l'interpretazione della scienza in chiave moralistica; la fiducia nel progresso e l'antropocentrismo.

La poesia in età neroniana

Lucano (2 ore)

Profilo biografico nel contesto della corte di Nerone.

La *Pharsalia*: struttura, contenuti e rapporto con il modello virgiliano; lo stile lucaneo e l'espressionismo.

In traduzione: *Pharsalia*, incipit, I, 1-12; II, 380-391, la figura di Catone; I, 129-157: i ritratti di Cesare e Pompeo; VI, 719 e segg., l'episodio di necromanzia.

La satira

storia del genere, origini e caratteri formali e contenutistici.

Persio (1 ora)

Le *Saturae* e la finalità didascalica ed etica. La polemica contro l'arte ridotta ad intrattenimento (*recitationes*).

- Attualizzazione: Pasolini, "Scritti corsari". La denuncia dell'omologazione della società capitalista e della cultura di massa.

Il romanzo

Petronio (8 ore)

La questione dell'identificazione dell'autore nella corte neroniana come *elegantiae arbiter*.

Il *Satyricon*, un romanzo *sui generis*: blocchi narrativi e contenuti. Il realismo comico e il realismo linguistico.

In traduzione: *Satyricon*, 32-33, la cena di Trimalchione; 110, 6; 111, 112, la matrona di Efeso.

In latino: *Satyricon*, 37 e 38, 1-8: la presentazione di Trimalchione e Fortunata; 71, 8-12: la descrizione della tomba di Trimalchione (in classroom).

- Attualizzazioni del *Satyricon*: Fellini e Maderna, trasgressione e provocazione negli anni Settanta.

≈L'età dei Flavi

l'epigramma

Marziale (2 ore)

La poesia d'occasione: il *Liber de spectaculis* per l'inaugurazione dell'anfiteatro Flavio.

L'epigramma e il *fulmen in clausula* nella rappresentazione comica del quotidiano.

In latino: *Epigrammata*, VIII, 79: la "bella" Fabulla; XI, 44: le amicizie interessate.

In traduzione: *Epigrammata*, I: una poesia che "sa di uomo"; I, 4; X, 8: matrimoni di interesse; XII, 18: la bellezza di Bilbili.

Quintiliano (6 ore)

Biografia, opere e rapporto con la corte.

Struttura, temi e stile dell'*Institutio oratoria*.

In latino: *Institutio oratoria* II, 2, 4-8: il maestro ideale; *Prooemium*, 9-12: retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore.

In traduzione: 1.2, 4-8: anche a casa si corrompono i costumi; 1.2 18-22: vantaggi dell'insegnamento collettivo; X,1, 85-88; 90; 93-94; 101-102; 105-109; 112; 125-131: un excursus di storia letteraria.

≈L'età di Nerva e Traiano

Giovenale (1 ora)

In traduzione: *Saturae*, III, 164-222, la descrizione della città di Roma.

Plinio il Giovane (2 ore)

In traduzione: *Panegyricus*, 66, 2-5; *Epistulae*, X, 96 (a Traiano sui cristiani). *Epistulae*, X, 97 (risposta dell'imperatore); VI, 16, 4-20, la morte di Plinio il Vecchio.

La storiografia

Tacito (8 ore)

Profilo biografico e opere.

Historiae e *Annales*: impostazione e contenuti.

Lo storicismo e il principio dell'obiettività; il rapporto tra principato e libertà; la questione dell'imperialismo romano.

In latino: *Germania*, 4, 1.

In traduzione: *Agricola*, 30, 1-3; (in latino 4-5); in traduzione 31, 1-3

In latino: *Annales*, I, 1-3: proemio

In traduzione: *Annales*, XIV, 5, 6,1; 7; 8: Agrippina; XV, 62-64, 3-4 la morte di Seneca; XVI, 18-19, la morte di Petronio e il rovesciamento dell'*ambitiosa mors*.

Per educazione civica: in latino: *Annales*, XI, 24, 1-7, il discorso di Claudio al senato.

- Approfondimento: la strumentalizzazione della *Germania* da parte del nazismo.

≈ L'età di Adriano e degli Antonini

La poesia

I "poëtae novelli" e il recupero del modello neoterico. (1 ora)

In latino: Adriano, *Animula vagula blandula*

Il romanzo e l'oratoria:

Apuleio (5 ore)

Biografia e produzione, nel contesto del sincretismo del secondo secolo d. C., con riferimento alla Seconda Sofistica.

De magia: contenuto e stile dell'orazione. Confronti con l'oratoria ciceroniana.

Le metamorfosi: un romanzo archetipico. Il tema della *curiositas*. L'interpretazione della vicenda di Lucio (in relazione a quella di Amore e Psiche) e le possibili interpretazioni del finale aperto.

In traduzione: *Le metamorfosi*, I, 1-3: il proemio e l'inizio della narrazione; III, 24-25: Lucio si trasforma in asino; XI, 13-15: il ritorno alla forma umana; IV: la favola di Amore e Psiche.

In latino: incipit del libro I e V, 23 (finale): l'episodio della lucerna.

- Approfondimenti: le caratteristiche dell'oratoria; religione tradizionale, superstizione e pratiche magiche, cristianesimo.

≈ La letteratura cristiana nel IV sec.: S. Agostino.

Il tema del tempo in S. Agostino (in classroom).

Sviluppo e potenziamento delle conoscenze dei linguaggi settoriali specifici dell'indirizzo, quale quello della filosofia.

Riflessione sugli elementi di continuità e discontinuità tra il pensiero antico e quello moderno e contemporaneo.

Tematiche affrontate per l'Educazione civica e alla cittadinanza: la lezione dei classici per la costruzione di una morale laica, alla base del progresso civile.

- Il concetto di *humanitas* da Terenzio, a Cicerone, a Seneca (letture da Maurizio Bettini, "Homo sum");
- l'eredità dei classici: un approccio critico. Lettura di Aldo Cazzullo, "Quando eravamo i padroni del mondo", HarperCollins, 2023.

Percorso monografico interdisciplinare (italiano e latino): Il sentimento del tempo. L'uomo di fronte al proprio tempo e all'eternità.

Chronos, aion, kairòs: le diverse concezioni del tempo nella cultura greca.

Seneca: la concezione morale del tempo.

Petronio, *tempus fugit* dal "Satyricon"

S. Agostino: la concezione soggettiva del tempo.

Dante Alighieri, *Paradiso*: itinerarium in Deum. L'eterno in Dio.

Giacomo Leopardi, *L'infinito*: viaggio alla ricerca dell'infinito della ragione
Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*: il tempo deformato dalla coscienza
Eugenio Montale, le intermittenze della memoria
Primo Levi, "Il canto di Ulisse" da *Se questo è un uomo*: "non perdere tempo...non sprecare quest'ora".
Steve Jobs, Discorso agli studenti di Stanford

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Testi adottati: Garbarino, Pasquariello, "Dulce ridentem", vol. 3, ed. Paravia, 2016 (con versionario Ars).
- Sussidi didattici e testi di approfondimento: materiali in classroom; fotocopie.
- Attrezzature: computer e video-proiettore; tablet e Apple tv per la correzione dei compiti, la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di parti di film, presentazioni.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

docente : Emanuela Mattucci

COMPETENZE RAGGIUNTE

Dal punto di vista linguistico: LIVELLO C2: 2 studenti hanno superato l'esame Cambridge Proficiency. LIVELLO C1: 2 studenti hanno superato l'esame CAE. LIVELLO B2: 6 studenti hanno superato l'esame FCE. 1 studente ha sostenuto l'esame ma non si conosce ancora l'esito. LIVELLO B1: gli altri studenti si trovano ad un livello B1.

I livelli di competenza raggiunti fanno riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e sono coerenti con quanto stabilito dalla Provincia Autonoma di Trento così come recepito dal Dipartimento di Lingue del nostro Istituto

ABILITA'

- Saper interpretare, comprendere e produrre testi e dialoghi. -Saper interagire con la docente ed i compagni in conversazioni che comportano l'uso di strutture linguistiche e di un lessico adeguato.
- Saper interpretare testi e fonti audiovisive relative al contesto storico culturale dei Paesi di lingua inglese
- Saper riferire in modo adeguato in forma scritta ed in forma orale contenuti di civiltà e letteratura affrontati
- Saper comprendere, interpretare e commentare un testo letterario narrativo e poetico, mettendo in atto un approccio comparativo e interdisciplinare.
- Saper rapportare la propria cultura con quella veicolata dalla lingua inglese.
- Riuscire a interagire in modo normale con parlanti nativi, partecipare attivamente a una discussione, esponendo e sostenendo le proprie opinioni.

-Saper scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità.

METODOLOGIE

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall' utilizzo costante della lingua straniera. Si è privilegiata la lezione strutturata (*presentation -practice- production*) come prassi didattica.

Per favorire il confronto e l'autonomia, si è stimolata la partecipazione attiva degli studenti anche con lavoro a coppie o a gruppi, apprendimento cooperativo, lezione capovolta, mini-relazioni, dialoghi, rielaborazione autonoma di prodotti.

Si sono utilizzati drammatizzazioni e dibattiti per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per lo sviluppo della capacità relazionale. Si sono utilizzate varie forme espressive (film, immagini) e contestualizzazione delle stesse, anche al fine di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una lettura più approfondita della realtà. Si è utilizzato un setting d'aula variabile, a seconda delle attività che si sono svolte con la classe.

Si è promosso l'uso appropriato della tecnologia e dei siti dedicati all'apprendimento. Si è incoraggiata l'accettazione dell'errore e dell'ambiguità.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, si è dato rilievo soprattutto al **contesto storico** e allo **studio dei testi**, soffermandosi sull'analisi degli aspetti contenutistici e dei tematiche degli autori. La **comparazione di testi** diversi e di autori appartenenti a movimenti diversi è stata utilizzata costantemente per stimolare nei discenti un atteggiamento critico. Si è cercato di collegare la produzione artistica al contesto storico e culturale dell'epoca, così come alle vicende personali dei singoli autori.

Si è spesso collegato lo studio della letteratura ad alcuni temi della società attuale, affrontando quindi la complessità del presente.

In particolare, si sono svolti moduli di **Educazione Civica e alla Cittadinanza**, in cui si sono approfonditi i temi del diritto all'istruzione del cambiamento climatico e dell'uguaglianza di genere comparandoli ad alcuni testi di opere dell'800 e alle vicende storiche del primo '900.

Si è stabilito ogni raccordo possibile con le altre discipline, in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera avessero carattere trasversale nel curriculum.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione delle consegne per casa.

Le prove orali si sono svolte attraverso la tradizionale interrogazione, ma anche tramite osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici, quali gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale ecc. Si sono somministrate verifiche scritte formative e sommative. PASS con 60% per prove di livello avanzato e/o di civiltà.

Si sono esplicitati i criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno. Nelle prove scritte: content, communicative achievement, organization, language. Nelle prove orali: content, grammar and vocabulary, discourse management, pronunciation, interactive communication, global achievement.

Per la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, della capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

THE ROMANTIC AGE

The historical and cultural background
Romanticism

Romantic Poetry

The Preface from Lyrical Ballads: 'A certain colouring of Imagination' (photocopy)

W. WORDSWORTH's life and works

From Poems in 2 volumes: 'I Wandered Lonely as a Cloud (Daffodils)'

Wordsworth and Leopardi: 'My heart leaps up' vs 'Canto notturno d'un pastore errante dell' Asia' (Nasce l'uomo a fatica)

S.T. COLERIDGE's life and works

From The Rime of the Ancient Mariner: 'The killing of the Albatross'.

ECC: Climate change: our wounded world.

Jonathan Safran Foer's We are the Weather: 'Know better, no better'.

J. KEATS: life and works

From Lamia, Isabella; the Eve of St. Agnes and Other Poems: 'To Autumn' (photocopy)

THE EARLY VICTORIAN AGE

The historical and cultural background.

The early years of Victoria's reign, City life, The Victorian Compromise. Charles Darwin's theories.

Early Victorian Fiction

The features of the Victorian Novel

C. DICKENS: life and works

From Oliver Twist 'Oliver wants some more'; Comparison with Verga's Rosso Malpelo.

Video – Film Clip 'Oliver Twist'

from Hard Times 'Coketown', 'The definition of a horse'.

THE BRONTE SISTERS: life and works

From Jane Eyre 'Punishment', 'Rochester proposes to Jane'.

ECC: the right to education. 'Ten barriers to education that children living in poverty face'

from Alan Bennet's The History boys 'Views on examinations'

American History and Literature

The beginning of an American identity. American Renaissance and Transcendentalism. The Civil War and after.

N. HAWTHORNE: life and works. From The Scarlet Letter 'The letter A'

The rise of American poetry.

WALT WHITMAN's life and works. From Leaves of Grass 'O Captain! My Captain!'

THE LATE VICTORIAN AGE

The historical and cultural background.

The later years of Queen Victoria's reign, The British Empire and "the white man's burden", Late Victorian ideas, The Pre-Raphaelites.

The late Victorian Novel

Aestheticism.

O. WILDE's life and works. From The Picture of Dorian Gray 'I would give my soul', 'Dorian's death' Video – Film Clip 'Wilde'

Wilde and D'annunzio: Il Piacere compared to 'The picture of Dorian Gray'

THE MODERN AGE

The historical and cultural background.

The Edwardian age, the Suffragettes, Britain in the twenties, The struggle for Irish Independence.

ECC: Gender equality and women's empowerment.

World War I

The War Poets

R. BROOKE's life and works. From 1914 and Other Poems 'The Soldier'

W. OWEN's life and works. From Poems 'Dulce et Decorum Est'

Modernism

The modernist revolution; Modernism in art; Freud's Influence, A new concept of

space and time.

The Modern Novel, The interior monologue: direct and indirect.

J. JOYCE's life and works.

From Dubliners 'The Dead' (*Gabriel's epiphany*)

J. CONRAD's life and works. From Heart of Darkness 'The mystery of the wilderness'

T.S. ELIOT's life and works. From The Waste Land 'The Burial of the Dead'

(Dopo il 15 maggio): **TOTALITARIANISM and THE WORLD WAR II**

The historical and cultural background.

The Dystopian Novel

G. ORWELL's life and works. From Nineteen Eighty-Four 'Big Brother is watching you?'

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati: M. SPIAZZI, M. TAVELLA, M. LAYTON, Performer Shaping Ideas vol 1 & 2, Zanichelli

Oltre ai testi in adozione, si sono utilizzati fotocopie e presentazioni sintetiche elaborate dall'insegnante per rispondere in modo adeguato ai bisogni specifici della classe.

Attrezzature e spazi: computer; CD/DVD; video-proiettore; aula e laboratorio linguistico. Si sono utilizzate le piattaforme (ambiente digitale delle *Gsuite for education*) per la condivisione di materiali e la restituzione di compiti.

DISCIPLINA: STORIA

Prof.ssa Alessia Ansaloni

<u>Competenze:</u>	sviluppare la conoscenza dei principali fenomeni storici del XIX; XX; XXI secolo acquisire un lessico disciplinare specifico saper interpretare un testo storiografico saper rispondere a compiti di realtà
<u>Abilità:</u>	saper cogliere i nessi tra eventi causa/ effetto; continuità/ discontinuità saper analizzare diversi tipo di fonti storiche e sapere riconoscere la loro affidabilità

	saper mettere in connessioni i contenuti storici ed ECC saper localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo
--	---

METODOLOGIE

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia della classe che di ciascuno studente, si cercherà di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo, le metodologie utilizzate saranno:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Compiti di realtà

Dibattiti

Flipped classroom

Analisi testi a gruppi

Analisi-studio di saggi critici

TESTI E MATERIALI

-Testi adottati: Fossati, Luppi, Zanette, Spazio pubblico 2-3, Bruno Mondadori

-Materiali, schede approfondimento, tabelle, mappe concettuali, approfondimenti, video con domande guida, esercizi caricati in Classroom

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha permesso infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli studenti, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Le griglie di valutazione sono state rese esplicite in quanto caricate su Classroom prima di ogni attività/esercitazione..

Le prove orali sono frutto di osservazioni costanti in occasioni molteplici quali gli interventi nei dibattiti durante le lezioni, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

Inoltre, si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Indicatori delle abilità e competenze raggiungete	Contenuti del programma
--	--------------------------------

<p>Prima e seconda rivoluzione industriale</p> <p>La società di massa</p>	<p>Saper confrontare gli esiti e le innovazioni legati alla prima e seconda rivoluzione industriale</p> <p>Riflettere sull'attualità della questione sociale</p> <p>Conoscere i concetti chiave di: borghesia, proletariato, lotta di classe, sindacato, partito.</p> <p>Saper riconoscere le principali trasformazioni economiche e politiche di fine Ottocento e del primo Novecento</p>	<p>Prima e seconda rivoluzione industriale a confronto</p> <p>La questione sociale</p> <p>Le ideologie politiche dell'Ottocento: liberalismo, socialismo, democrazia</p> <p>La società di massa: analisi testi di Ortega Y Gasset e Gustave Le Bon</p> <p>I partiti di massa</p>
<p>L'imperialismo e la Belle Epoque</p>	<p>Saper problematizzare il concetto Belle Epoque</p> <p>Imperi multietnici: austro ungarico e russo</p> <p>Nazione e nazionalismo ed i suoi legami con l'imperialismo</p> <p>Saper problematizzare il nesso tra selezione naturale e darwinismo sociale</p> <p>Conoscere i principali aspetti della colonizzazione belga in Congo e della colonizzazione italiana</p>	<p>Nazione e nazionalismo</p> <p>Visione culturalista ed etnicista di nazione</p> <p>L'imperialismo in Asia (India e Cina) e la spartizione dell'Africa</p> <p>L'Età giolittiana e l'imperialismo italiano (lettura estratti "Ma noi gli abbiamo fatto le strade" di F.Filippi) tematiche:</p> <p>Colonialismo italiano in Eritrea, Etiopia, Somalia, Cina</p> <p>Razzismo biologico e differenzialista: la questione coloniale come questione di genere</p>

<p>Le guerre arabo-israeliane</p>	<p>Comprendere la storia dei rapporti arabo-israeliani dalla fine dell'Ottocento ad oggi e dei concetti chiave: differenza arabo-turco, definizione Medio Oriente, mandati, sionismo. Problematizzazione della guerra scoppiata il 7 ottobre nella striscia di Gaza, cenni al DIU ed approfondimento sul rapporto verità-fake news nei media. Il modulo è stato inserito nelle ore di ECC ed è stato concluso con l'analisi di della filosofa Judith Butler "Condannare la violenza" tipologia B(valutazione congiunta storia e italiano)</p>	<p>Storia della Palestina da fine Ottocento ad oggi in particolare focus su: Nascita del sionismo Dichiarazione Balfour Analisi storiografiche della nakba Le tre guerre arabo-israeliane Gli accordi di Oslo La costruzione del muro in Cisgiordania Hamas, Hezbollah, ANP</p>
<p>La prima guerra mondiale</p>	<p>Saper riconoscere l'eredità dell'imperialismo Saper riconoscere le tensioni politiche, sociali ed economiche che condurranno alla guerra Saper definire i diversi tipi di guerra Saper confrontare le nuove armi con quelle utilizzate durante il conflitto Saper comprendere le condizioni di tensione in Italia che sopravvissero al primo conflitto mondiale</p>	<p>Le origini del conflitto La trappola delle alleanze La politica di potenza tedesca La polveriera balcanica La guerra di movimento e la guerra di trincea La guerra di logoramento, la guerra sottomarina I fronti di guerra L'intervento americano e la fine del conflitto L'Italia in guerra: I sostenitori della neutralità e dell'intervento. I nazionalisti di Enrico Corradini</p> <p>Il Patto di Londra ed il "maggio radioso" Il fronte del Trentino ed il fronte del Carso: le dodici battaglie dell'Isonzo Caporetto: il dibattito politico dopo Caporetto. Il monumento al milite ignoto</p>

	<i>CLIL (Paths of Glory by Stanley Kubrick, 3 ore)</i>	
L'Europa tra le due guerre	Saper individuare le difficili condizioni del dopoguerra ed i motivi che hanno spinto gli storici a parlare di un solo conflitto mondiale dal 1914 al 1945 Saper cogliere l'importanza della società di massa e del contesto democratico come favorevole al sorgere delle dittature	Si può parlare di Trattati di pace? Il problema della minoranze I 14 punti di Wilson e l'indebolimento della Società delle Nazioni Il dopoguerra dei vinti e dei vincitori Il dopoguerra in Italia: condizioni che favorirono l'ascesa del fascismo Il problema di Fiume Crisi '29 e New Deal Il sorgere degli autoritarismi negli anni Trenta La democrazia approssimativa L'appeasement Differenza totalitarismo, autoritarismo, dittatura Il totalitarismo secondo lo storico Gentile Il concetto di democrazia
La rivoluzione russa	Riprendere i concetti di socialismo rivoluzionario, riformista, comunismo. Saper comprendere i motivi e le contraddizioni della rivoluzione russa	Lenin e le Tesi di Aprile. La rivoluzione di ottobre e la guerra civile La politica economica in Unione Sovietica: NEP, l'industrializzazione di Stalin Il comunismo di guerra, la collettivizzazione delle campagne Problematizzazione dell'Holodomor Propaganda e purghe: i Gulag
Il fascismo	Saper individuare le cause e le modalità di ascesa del regime: controllo dell'economia, repressione del dissenso ed uso del terrore, propaganda e controllo dei mezzi di comunicazione, sistemi educativi ed organizzazione del tempo libero Saper individuare similitudini e differenze nel dopoguerra in Italia e Germania	Il biennio rosso Dai Fasci di combattimento al PNF La marcia su Roma Il doppio binario Le elezioni del 1924 e l'assassinio di Matteotti Il discorso del 3 Gennaio 1925 e la costruzione della dittatura Le leggi fascistissime La creazione del consenso La politica economica ed estera La dichiarazione della razza

<p>Il nazionalsocialismo in Germania</p>	<p>Saper individuare analogie tra fascismo e nazismo Saper definire ideologia e progetto politico hitleriani Saper definire la categoria di totalitarismo ed il potere di seduzione del Fuhrer sulle masse Riflessione sulle vite "indegne" Saper individuare similitudini e differenze tra i tre totalitarismi</p>	<p>L'ascesa al potere di Hitler e la crisi economica della Germania Il programma del partito nazionalsocialista Lo Stato totalitario nazista: il controllo sulla società: l'educazione e la razza La notte dei lunghi coltelli Le Leggi di Norimberga Il Fuhrerprinzip L'economia pianificata e differenze col New Deal americano Aktion T4 Definizione di totalitarismo H.Arendt e "Le origini del totalitarismo"</p>
<p>La seconda guerra mondiale, l'Italia in guerra, la guerra di liberazione (cenni)</p>	<p>Saper individuare le connessioni tra prima e seconda guerra mondiale Saper individuare le conseguenze del conflitto Problematizzazione sulla memoria e la giornata della memoria Problematizzazione sulla resistenza</p>	<p>Le cause della seconda guerra mondiale La caduta della Francia e la battaglia d'Inghilterra L'Operazione Barbarossa Le battaglie del Pacifico La sconfitta della Germania e del Giappone L'Italia dalla non belligeranza alla guerra parallela La guerra in Africa ed in Russia: la caduta del fascismo La sconfitta del Giappone e la bomba atomica (<u>dopo 15 maggio</u>) L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione Le repubbliche partigiane ed i luoghi delle rappresaglie La strage di Montesole-Marzabotto</p>
<p>La guerra fredda (<u>dopo il 15 maggio</u>) modulo CLII "The cold war"</p>	<p>Saper riconoscere lo scenario della guerra fredda che però fu molto "calda" in alcune aree: Corea, Berlino, Vietnam, Cuba Riflettere sulla corsa alle armi e sulla</p>	<p>La nascita dei blocchi Dottrina Truman e Piano Marshall La guerra di Corea Il blocco di Berlino La rivoluzione a Cuba e la crisi cubana Il Vietnam (approfondimento CLIL) <i>Modulo CLII dal titolo "The cold war and Vietnam war" (3 ore)</i></p>

and the Vietnam war”	guerra “calda” in Vietnam	
----------------------	---------------------------	--

Tematiche affrontate per l’Educazione civica e alla cittadinanza:

1. La guerra arabo-israeliana

Storia della Palestina da fine Ottocento ad oggi in particolare focus su:

Nascita del sionismo

Dichiarazione Balfour

Analisi storiografiche della nakba

Le tre guerre arabo-israeliane

Gli accordi di Oslo

Il Muro in Cisgiordania

Hamas, Hezbollah, ANP

Riflessione sulla corsa alle armi in Europa e partecipazione alla manifestazione per la pace ed il cessate il fuoco in Palestina, in Ucraina e nel **mondo (24 febbraio 2024)**.

2. La democrazia

L’importanza della società di massa e del contesto democratico come contesto favorevole al sorgere delle dittature

Il totalitarismo come “metodo”: dibattito sulla posizione dello storico Gentile.

L’importanza della partecipazione politica e della cittadinanza attiva:

partecipazione alla manifestazione per la pace del 24/2/2024

CLIL

Nell’ambito della programmazione curricolare, nel corso del secondo periodo valutativo, è stato svolto un modulo in modalità CLIL - INGLESE di 7 ore (6 ore lezione più un’ora verifica tramite dibattito). Le ore sono state dedicata alla visione e discussione del film Paths of Glory by Stanley Kubrick e a “The Cold war and the Vietnam war” con visione di una sequenza del film Apocalypse Now di F.F. Coppola)

DISCIPLINA: FILOSOFIA

Prof.ssa Alessia Ansaloni

<u>Competenze:</u>	sviluppare una buona capacità argomentativa acquisire il linguaggio filosofico acquisire la capacità di pensiero critico
<u>Abilità:</u>	saper comprendere il presente alla luce delle teorie filosofiche studiate saper applicare nei dibattiti e nelle esposizioni i contenuti studiati ed il pensiero critico

METODOLOGIE

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia della classe che di ciascuno studente, si cercherà di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. Le metodologie utilizzate saranno:

Lezione frontale
Lezione partecipata
Flipped classroom
Debate
Compiti di realtà
Analisi guidate di video- film, ecc

TESTI E MATERIALI

-Testi adottati: Abbagnano, Fornero, Il pensiero filosofico, 2B, 3A, 3B, Paravia.
-Mappe concettuali, approfondimenti, schemi, immagini, video, attività didattiche, video con domande guida caricate in Classroom dalla docente

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: in particolare sono state svolte due esercitazioni scritte in piccolo gruppo. Una sulla Fenomenologia di Hegel, la seconda su Marx e l'alienazione.

Le griglie di valutazione sono state rese esplicite in quanto caricate su Classroom prima di ogni attività proposta.

Le prove orali sono frutto di osservazioni costanti in occasioni molteplici quali gli interventi nei dibattiti durante le lezioni, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha

dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

Inoltre, si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Indicatori delle abilità e competenze raggiunte		Contenuto del programma
Kant: Come è giusto agire?	Saper applicare la morale kantiana ai problemi attuali Saper distinguere etica deontologica ed etica utilitaristica Saper utilizzare i contenuti e gli argomenti sviluppati in gruppo per il dibattito	<i>La Critica della Ragion Pratica</i> : la morale del dovere e gli imperativi categorici Applicazione degli imperativi categorici: i postulati e l'antinomia della morale. Visione estratto film "Hannah Arendt" e riflessione sull'obbedienza agli ordini. Eichmann può essere considerato responsabile? La morale dell'intenzione in opposizione alla morale utilitaristica Filosofia della storia <i>Per la Pace perpetua</i> : lettura e analisi articoli preliminari e definitivi Confronto tra <i>Per la Pace Perpetua</i> e la costituzione della UE. Dibattito sui dilemmi morali proposti dal filosofo Sandel in "Quello che i soldi non possono comprare" in riferimento a 'etica kantiana e la logica del mercato
L'idealismo assoluto di G.W. Hegel	Saper riconoscere la problematica di fondo che è all'origine dell'idealismo tedesco con particolare riferimento al superamento della dottrina kantiana; Saper acquisire un lessico specifico e concettuale rispetto a: idealismo, assoluto, idealismo trascendentale, dialettica e aufhebung Saper riconoscere l'importanza del	Biografia e contesto storico -Termini idealismo e assoluto -La Nottola di Minerva -I capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, la dialettica e l'Aufhebung -Il travaglio del negativo nella dialettica -Fenomenologia dello Spirito: lettura della figura del servo-padrone. -Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: lo spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità) Lo Stato hegeliano e la società civile La filosofia della storia e l'astuzia della ragione.

	<p>pensiero hegeliano nella filosofia della storia.</p>	
<p>Il capovolgimento della dialettica ed il materialismo in Feuerbach e Marx</p>	<p>Argomentare in modo personale scegliendo e sostenendo un determinato punto di vista rispetto al concetto di rivoluzione, alienazione, classe operaia e precariato. Riflettere sulla differenza tra uguaglianza formale e sostanziale, le affermative actions e la meritocrazia (riflessione su Sandel "La tirannia del merito").</p>	<p>Destra e sinistra hegeliana -Ludwig Feuerbach. Il rovesciamento dell'idealismo; critica alla religione come alienazione. La filosofia come antropologia. "L'uomo è ciò che mangia" -Karl Marx. Chiarificazione dei termini proletariato, comunismo, socialismo, alienazione -Il distacco da Feuerbach: dalla critica filosofica all'analisi economica -La critica dell'ideologia: Struttura e sovrastruttura -Il materialismo storico e la dialettica nella storia -La rivoluzione proletaria ed i caratteri della futura società comunista: il Comunismo è il vero umanismo. L'estinzione dello Stato -Il Capitale: valore d'uso e di scambio, plusvalore e caduta del saggio del profitto ECC: Quale uguaglianza? Uguaglianza formale e sostanziale. La tirannia del merito: riflessioni su Sandel e confronto con la classe 5ASU</p>
<p>Le eredità del pensiero di Marx</p>	<p>Cogliere le differenza tra comunismo ideale e reale Riflettere sul materialismo storico di Marx e l'elemento volontaristico in Gramsci</p>	<p>Differenza tra Marx e Lenin Rosa Luxemburg La filosofia della prassi di Gramsci La funzione degli intellettuali organici e della scuola in Gramsci</p>
<p>Hannah Arendt</p>	<p>Cogliere L'originalità del pensiero di Arendt Riflessione sulla relazione tra totalitarismo e società di massa Riflessione sul concetto di esseri umani "superflui" i "pezzi" Svolgimento di una dibattito dal titolo "La politica è l'attività più elevata per l'essere umano?"</p>	<p>Biografia e bibliografia Analisi estratti da "Le origini del totalitarismo" Vita activa: la dimensione politica dell'essere umano" ECC Il concetto di responsabilità: di chi e di che cosa siamo responsabili? L'esperimento Milgram La morale dell'intenzione è sempre buona? L'assenza morale di Rumkowski La zona grigia di Levi E' la stessa cosa volere il bene e fare il bene? Levinas ed il volto dell'Altro La responsabilità civile ed i giovani: quali sono oggi gli individui che stanno nelle zone grigie? Svolgimento dibattito</p>

<p>Caratteri generali del positivismo</p>	<p>Cogliere la differenza tra positivismo evoluzionistico e positivismo razzistico.</p>	<p>Il concetto di “positivo” Connessione positivismo, naturalismo, verismo Darwin: evoluzionismo biologico e la fine dell’antropocentrismo La teoria della selezione naturale Frenologia, biometrica, l’antropologia criminale di Lombroso, mappatura delle razze umane, Malthusianesimo e darwinismo sociale ECC: Evoluzione significa necessariamente progresso? Approfondimento su “Misurare la normalità” Il caso di Alison Lapper pregnant in Trafalgar Square 2005</p>
<p>Schopenhauer</p>	<p>Che cos’è la realtà? Riflessione sulla realtà considerata dal p.d.v. ontologico ed epistemologico Saper riflettere sulle problematiche di tipo “esistenziale” emerse nel pensiero di Schopenhauer</p>	<p>-Il mondo come rappresentazione, distinzione tra fenomeno e noumeno -La realtà è come un sogno: il Velo di Maya -Il corpo ed il mondo come volontà: le manifestazioni della “volontà di vivere”. -La sofferenza universale e l’illusione dell’amore. La critica alle ideologie: il rifiuto dell’ottimismo cosmico, sociale e storico. Le vie della liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, asceti. La posizione del saggio</p>
<p>Nietzsche e il nichilismo</p>	<p>Saper evidenziare le differenze tra la volontà di vivere di Nietzsche e quella di Schopenhauer Saper riflettere sul nichilismo oggi Riflettere su Nietzsche politico e le sue strumentalizzazioni Saper cogliere il contributo di Nietzsche alla filosofia contemporanea ed alla psicoanalisi di Freud</p>	<p>-La nascita della tragedia: la critica della cultura occidentale -Lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo. -L’accettazione “dionisiaca” della vita. -L’eccesso di storia: la memoria è pro o contro la vita? -La critica della morale: Nietzsche “illuminista”, lo spirito libero -Genealogia della morale: la morale come imposizione sociale, morale dei signori e morale degli schiavi, il risentimento -Il Nichilismo -La “morte di Dio” e l’avvento del “superuomo”. L’eterno ritorno e la volontà di potenza.</p>
<p>Freud (dopo il 15 maggio)</p>	<p>La decostruzione del soggetto: l’inconscio di Freud e la psicoanalisi</p>	<p>Cenni alla psicoanalisi: le vie per accedere all’inconscio: sogni, transfert, atti mancati Cenni al complesso edipico Cenni al disagio della civiltà</p>

Tematiche affrontate per l'Educazione civica e alla cittadinanza:

1. Quale uguaglianza? E' più giusto ciò che è utile o ciò che è equo? Una teoria della giustizia: Rawls/ Harsanyi. Uguaglianza formale e sostanziale. La tirannia del merito: riflessioni su Sandel e confronto con la classe 5ASU

2. Il concetto di responsabilità: di chi e di che cosa siamo responsabili?

Il caso Eichmann e l'esperimento Milgram

La morale dell'intenzione è sempre buona? L'assenza morale di Rumkowski

La zona grigia di Levi

Levinas ed il volto dell'Altro

La responsabilità civile ed i giovani: quali sono oggi gli individui che stanno nelle zone grigie?

Obiettivi: Definire il concetto di responsabilità in ambito filosofico, legato ai concetti di libero arbitrio e intenzionalità.

Saper rispondere alle domande: volere il bene e fare il bene sono la stessa cosa?

L'irresponsabilità come negazione dell'Altro: riflessioni sul volto dell'Altro che ci chiama personalmente in causa.

Saper distinguere il concetto di responsabilità (collettivo) e colpa (individuale) nei crimini nazisti.

Il concetto di responsabilità legato ai giovani e all'esercizio della cittadinanza attiva.

Tutti questi contenuti sono stati al centro del dibattito finale.

3. Evoluzione significa necessariamente progresso?

Approfondimento su "Misurare la normalità"

Il caso di Alison Lapper pregnant in Trafalgar Square 2005

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: Anna Scialino

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta

Le competenze indicate nel piano di studi di inizio anno

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare e interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

sono meglio declinate come:

- Interpretare testi matematici, figure geometriche, grafici, dati numerici e altre rappresentazioni matematiche
- Schematizzare e modellizzare situazioni di vario tipo; saper passare da alcune forme di rappresentazione ad altre (grafica, simbolica, verbale...)
- Effettuare deduzioni e, in alcuni casi, semplici dimostrazioni
- Comunicare in modo coerente ed efficace nel descrivere, giustificare, argomentare, dimostrare
- Affrontare semplici situazioni problematiche: individuare strumenti matematici adeguati, pianificare la risoluzione e controllare i risultati.

Una parte degli studenti le ha raggiunte con una certa consapevolezza, pur a livelli diversi e soprattutto in situazioni di tipo noto; della rimanente parte della classe un gruppo le ha raggiunte parzialmente, un altro non le ha raggiunte. La competenza comunicativa è scarsamente sviluppata in tutti gli alunni dato che durante l'interrogazione ho privilegiato gli aspetti di giustificazione delle procedure e l'applicazione delle stesse piuttosto che l'esposizione accurata della teoria sottesa.

ABILITA'

- Interpretare la derivata come tasso di variazione di una funzione e disporne per precisare l'andamento della funzione
- Interpretare l'integrale come limite di particolari somme e disporne come strumento per esprimere grandezze e per calcolare
- Utilizzare l'approccio della geometria analitica nello spazio, sfruttando le caratteristiche sia della geometria che dell'algebra
- Modellizzare un problema della realtà risolvibile con equazioni differenziali (decadimento radioattivo, crescita di una popolazione, moto di un punto soggetto a forza elastica, fase di carica e di scarica di un circuito RC o RL)
- Utilizzare gli elementi di base della distribuzione binomiale per rappresentare semplici situazioni di incertezza
- Utilizzare gli elementi di base della distribuzione normale per rappresentare semplici situazioni di incertezza

Le abilità sono state raggiunte a livelli diversi passando dal livello insufficiente a quello ottimo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- saper calcolare il limite di funzioni applicando i metodi risolutivi adeguati
- saper determinare gli asintoti di una funzione
- saper calcolare la derivata delle funzioni semplici e composte
- saper determinare i punti stazionari di una funzione
- saper applicare i procedimenti di determinazione delle primitive di funzioni non elementari
- saper calcolare l'area e il volume di una regione di piano
- saper risolvere problemi relativi alla geometria analitica dello spazio
- saper trovare il modello di equazione differenziale adeguato al problema proposto e saperla risolvere

- saper risolvere problemi sulla probabilità di eventi che possono essere descritti da distribuzione Binomiale (caso discreto) oppure da distribuzione Normale (caso continuo)

CONTENUTI

Revisione dei limiti

Concetto di limite di una funzione.

Ripasso regola di de L'Hôpital.

Revisione della derivata prima

Definizione di derivata, interpretazione geometrica e come tasso di variazione istantaneo. Equazione della retta tangente.

Funzione derivata; crescita di una funzione e segno della derivata, massimi (minimi) di una funzione e zeri della derivata, natura dei punti stazionari.

Costruzione ed esame del grafico qualitativo di funzioni non troppo complicate.

Continuità e derivabilità

Definizione di funzione continua, esempi di funzioni non continue. Classificazione dei punti di discontinuità.

Teorema degli zeri; esistenza e unicità di soluzioni di equazioni, cenni all'approssimazione. Massimi e minimi globali di una funzione, teorema di Weierstrass.

Funzioni derivabili, esempi notevoli di funzioni non derivabili in un punto, relazione con le funzioni continue. Teorema della media di Lagrange, teorema di Rolle e loro interpretazioni.

Convessità di una funzione, punti di flesso e loro relazione con la derivata seconda.

Integrali

Stime dell'area di un sottoinsieme del piano.

Definizione di integrale per funzioni continue come limite di sommatoria; relazione con l'area, interpretazione in vari contesti.

Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale: uno strumento per il calcolo di integrali. Integrali di funzioni pari e dispari.

Primitive di una funzione. Determinazione di primitive delle funzioni base, linearità e additività della funzione integrale, primitive di semplici funzioni razionali, metodo di integrazione per parti, per sostituzione.

Calcolo di aree di sottografici e di aree delimitate da curve.

Volume di solidi di rotazione attorno all'asse x o y

Teorema del valor medio e calcolo valor medio di una funzione.

Integrali su intervalli non limitati.

Geometria analitica dello spazio

Distanza tra due punti nello spazio; operazioni sui vettori, prodotto scalare; condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra vettori.

Equazione di un piano e vettore normale, equazione di un piano passante per tre punti.

Equazione di una superficie sferica ; piano tangente in un punto della superficie sferica.

Equazione della retta in forma parametrica.

Distanza di un punto da un piano e di un punto da una retta.

Equazioni differenziali

Modelli descritti da equazioni differenziali: crescite (decrescite) di tipo esponenziale, moto di una molla, moto del paracadutista, fase di carica e di scarica in un circuito RC o RL.

Verifica di soluzioni. Deduzione di informazioni sulle soluzioni direttamente dall'equazione. Condizioni iniziali e loro interpretazione.

Risoluzione di una semplice equazione differenziale (semplice integrazione), risoluzione di equazioni differenziali a variabili separabili.

Distribuzioni di probabilità

Revisione del concetto di variabile aleatoria.

Descrizione della probabilità per variabili aleatorie discrete; valori di sintesi: valore atteso, varianza, deviazione standard.

Una distribuzione di base: dalle prove ripetute alla distribuzione binomiale, valore atteso, varianza, deviazione standard di una distribuzione binomiale.

La distribuzione normale come esempio di distribuzione di probabilità continua, valore atteso, varianza, deviazione standard di una distribuzione normale.

METODOLOGIA

Durante tutto il percorso di studi la matematica è stata presentata come strumento per descrivere ed analizzare il mondo. Per introdurre un aspetto o un oggetto matematico, spesso sono partita dall'analisi di casi specifici o da situazioni problematiche: in una prima fase, i ragazzi hanno esplorato la situazione contando sugli strumenti matematici di cui già disponevano o sulla propria esperienza, in un secondo momento ho introdotto i nuovi contenuti in modo teorico: in tal modo la formalizzazione non è stato il punto di partenza del percorso, ma il punto di arrivo. E questo vale anche per i simboli e i termini specifici, che sono stati ridotti a quelli più significativi.

In particolare, più che alla dimostrazione dei teoremi, ho puntato a ricercarne una giustificazione e a discuterne interpretazioni e portata, talvolta anche attraverso l'uso di controesempi.

Considerando i diversi stili cognitivi degli alunni nello svolgimento delle diverse unità didattiche ho utilizzato le seguenti metodologie:

lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, invio teoria scritta e semplificata corredata da esemplificazioni, molte esercitazioni in classe, talora invio risoluzione di esercizi proposti.

Lo svolgimento di parecchi esercizi relativi ad ogni unità didattica è stato essenziale per la comprensione dell'argomento da parte della classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha permesso di individuare il livello delle conoscenze (almeno quelle minimali dovevano essere state raggiunte per avere la sufficienza) e delle competenze raggiunte dagli alunni e di far sì che gli studenti abbiano potenziato la capacità di autovalutazione. All'inizio dell'anno scolastico ho esplicitato il mio metodo per verificare il raggiungimento degli obiettivi delle unità didattiche svolte che è consistito in :

- tre / quattro prove scritte per quadrimestre la cui cadenza è stata legata allo svolgimento e all'assimilazione dei contenuti delle unità didattiche svolte

- verifiche orali non programmate per valutare l'assimilazione dei concetti, del ragionamento e delle abilità esecutive, meno valutate sono state le capacità espressive e la comunicazione in linguaggio specifico. Le prove orali sono anche state il frutto di osservazioni costanti e di rilievi in occasioni molteplici quali gli interventi durante la lezione o lo svolgimento di esercizi.

Ai fini valutativi ho privilegiato la produzione scritta rispetto a quella orale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo utilizzati

L. Sasso, Colori della matematica Blu- Limiti e continuità, modulo G, Petrini

L. Sasso, Colori della matematica Blu- Calcolo differenziale, modulo H, Petrini

L. Sasso, Colori della matematica Blu- Geometria nello spazio, modulo F, Petrini

L. Sasso, Colori della matematica Blu -Calcolo integrale, equazioni differenziali e distribuzioni, modulo I, Petrini

Schede di attività, fogli di esercizi, e dispense dai materiali del Progetto "Curricolo di matematica".

Testi e risoluzioni dei quesiti e dei problemi dell'Esame di stato dalla rete.

DISCIPLINA: FISICA

Docente: Annalisa Milano

Competenze:

- osservare e identificare fenomeni;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Abilità:

Cariche in moto

- descrivere il moto di una particella carica in un campo elettrostatico e in un campo magnetico in dipendenza dell'angolo tra la velocità della particella e i vettori di campo
 - risolvere semplici problemi riguardanti il moto di particelle cariche in un campo
- Induzione elettromagnetica
- descrivere esempi di induzione elettromagnetica
 - definire la corrente indotta e la f.e.m. indotta
 - mettere in relazione il valore della forza elettromotrice cinetica e la velocità di cambiamento del flusso magnetico.
 - Enunciare la legge di Lenz.
 - Definire la forza elettromotrice media dovuta alla mutua induzione.
 - Definire la forza elettromotrice media dovuta all'autoinduzione.
 - Descrivere un alternatore costituito da una spira che ruota in un campo magnetico uniforme.
 - Descrivere circuiti resistivi, capacitivi, e induttivi percorsi da corrente alternata.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche:

- Ragionare in termini di campi che variano nel tempo
- Descrivere la previsione di Maxwell dell'esistenza delle onde elettromagnetiche.
- Descrivere l'andamento temporale di un'onda elettromagnetica.
- Caratterizzare le onde radio, le microonde, le radiazioni infrarosse, la radiazione visibile, le radiazioni ultraviolette, i raggi X, i raggi gamma.

Relatività ristretta:

- Enunciare i postulati della relatività ristretta
- Definire l'intervallo di tempo proprio e l'intervallo di tempo dilatato.
- Definire la lunghezza propria.
- Applicare la formula della quantità di moto relativistica a problemi specifici.
- Dedurre la velocità "limite" dall'equazione dell'energia cinetica relativistica.
- Applicare la formula dell'energia cinetica relativistica a problemi specifici.
- Applicare la composizione relativistica delle velocità a problemi specifici.
- Definire l'intervallo di tempo proprio e l'intervallo di tempo dilatato.
- Definire la lunghezza propria.
- Applicare la formula della quantità di moto relativistica a problemi specifici.

- Dedurre la velocità "limite" dall'equazione dell'energia cinetica relativistica.
- Applicare la formula dell'energia cinetica relativistica a problemi specifici.
- Applicare la composizione relativistica delle velocità a problemi specifici.

Particelle e onde:

- Identificare le caratteristiche corpuscolari delle onde e le proprietà ondulatorie delle particelle.
- Descrivere la legge di StefanBoltzmann per la radiazione di corpo nero.
- Descrivere le applicazioni dell'effetto fotoelettrico.
- Definire la lunghezza d'onda di de Broglie.
- Definire il principio di indeterminazione di Heisenberg.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia della classe che di ciascuno studente, si cercherà di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

Si è presentata la fisica come strumento per descrivere ed analizzare il mondo e per i contributi che essa può offrire alla formazione della persona.

Pertanto, per introdurre un aspetto o un nuovo argomento, si è partiti spesso dall'analisi storica o da situazioni problematiche significative. In una prima fase, i ragazzi esplorano la situazione aiutati dall'insegnante e così costruiscono gradualmente i propri significati. Perciò la formalizzazione non è il punto di partenza del percorso, ma il punto di arrivo. Le lezioni di carattere teorico sono state accompagnate da momenti di esercizio collettivo o a piccoli gruppi in modo da consolidare le conoscenze acquisite anche in un'ottica di confronto tra pari.

STRUMENTI E SPAZI

□ Testi adottati:

Libro di testo: J. Cutnell, K. Johnson, D. Young, S.

Stadler, La fisica di Cutnell e Johnson, vol 3, Zanichelli

□ Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

- video esplicativi o di approfondimento
- applet di fisica a supporto della spiegazione
- esperienze di laboratorio
- dispense e approfondimenti forniti dall'insegnante

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha permesso infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli studenti, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Si è potuto così comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale prerequisito per programmare gli interventi successivi.

Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Le prove scritte hanno avuto anche la forma di relazioni, verbali, descrizioni di esperienze didattiche ed interdisciplinari.

Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, si sono resi espliciti i criteri di valutazione che saranno utilizzati nel corso dell'anno.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI:

Cariche in moto

- moto di una particella carica in un campo elettrostatico
- moto di una particella in un campo magnetico

Induzione elettromagnetica

- Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte
- La fem indotta in un conduttore in moto
- La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday- Neumann
- La legge di Lenz

- L'alternatore e la corrente alternata
- Mutua induzione e autoinduzione
- I circuiti semplici in corrente alternata
- Circuiti RLC in corrente alternata

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- Equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico
- Equazioni di Maxwell
- Onde elettromagnetiche
- Spettro elettromagnetico

La relatività ristretta

- Introduzione dei postulati della relatività ristretta.
- Relatività della simultaneità.
- Relatività del tempo: dilatazione temporale.
- Relatività delle distanze: contrazione delle lunghezze.
- Trasformazioni di Lorentz
- Relazione tra massa ed energia

Particelle e onde

- La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck.
- Effetto Compton
- Lunghezza d'onda di De Broglie
- Onde di probabilità
- Principio di Indeterminazione di Heisenberg
- L'effetto fotoelettrico

Energia nucleare e particelle elementari

- Reazioni nucleari indotte
- Fissione e fusione nucleare
- Reattore nucleare

CLIL

Durante il pentamestre sono state svolte 4 ore in compresenza con la docente CLIL (prof.ssa Elisa Casertano).

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

Docente: prof.ssa Ivonne Bernhart

COMPETENZE RAGGIUNTE

Praticare i metodi e gli strumenti della scienza e della tecnologia e adottare una mentalità scientifica

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità a partire dall'esperienza;
- impiegare i metodi, qualitativi e quantitativi, dell'indagine scientifica;
- raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni o attraverso la consultazione di testi, manuali o media sapendoli mettere in relazione costruendo tabelle, schemi e grafici;
- comprendere ed utilizzare in modo appropriato e consapevole il linguaggio specifico delle varie discipline scientifiche nella descrizione ed interpretazione dei fenomeni naturali nella forma orale, scritta e grafica.

Riflettere sulla natura, i valori e i limiti della scienza e della tecnologia

- essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- essere consapevoli delle connessioni tra scienza e tecnica;
- riflettere sulle implicazioni sociali degli sviluppi della scienza e della tecnologia e collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale;
- riflettere sulla salvaguardia e conservazione della biodiversità e della trasformazione dell'ambiente valutando l'impatto che il progresso scientifico e tecnologico può esercitare;
- analizzare le relazioni tra l'ambiente e lo sviluppo antropico per comprenderne le dinamiche e prevedere le ricadute future;
- utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea valutando fatti e giustificando le proprie scelte;
- essere consapevoli della natura, degli sviluppi, dei contributi e dei limiti della conoscenza scientifica e tecnologica;
- sviluppare comportamenti corretti in relazione al proprio stile di vita e all'uso delle risorse.

ABILITÀ

Le rocce

Saper definire una roccia e saper identificare le rocce più comuni a partire dalle differenti modalità di formazione.

Saper illustrare il ciclo litogenetico.

Saper individuare categorie per caratterizzare oggetti geologici (rocce, minerali, fossili) sulla base di analogie e differenze.

I vulcani

Saper descrivere la morfologia di un edificio vulcanico, spiegare il meccanismo eruttivo ed illustrare i vari tipi di eruzione.

Saper illustrare i principali fenomeni associati al vulcanesimo secondario.

I terremoti

Saper descrivere la modalità di propagazione delle onde sismiche.

Saper descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio.

La struttura interna della Terra

Saper descrivere il modello della struttura interna della Terra sulla base dei dati geofisici e saper spiegare il differente comportamento reologico di litosfera e astenosfera.

Il calore interno della Terra e il campo magnetico

Saper spiegare la fonte del calore interno, i meccanismi di sviluppo e le modalità di distribuzione.

Saper illustrare le caratteristiche del campo magnetico terrestre e saper spiegare il fenomeno del paleomagnetismo descrivendo le inversioni di polarità.

La tettonica delle placche

Saper associare i movimenti delle placche ai moti convettivi del mantello.

Saper descrivere i diversi tipi di margine e le dinamiche che li caratterizzano.

Saper associare l'attività vulcanica e sismica alla disposizione e ai movimenti tra placche.

Atmosfera, clima, tutela ambientale

Saper mettere in relazione l'intervento antropico sull'ambiente con i cambiamenti climatici in atto e prevederne le conseguenze future.

Comprendere l'importanza di perseguire uno sviluppo sostenibile per la salvaguardia della salute degli organismi e per la tutela ambientale.

Chimica organica

Saper identificare le diverse ibridazioni del carbonio e il tipo di legame (sigma o pi greco).

Saper scrivere la formula di un composto.

Saper determinare i diversi tipi di isomeri.

Saper spiegare l'influenza dei fattori studiati sulle proprietà fisiche e sulla reattività dei composti organici.

Saper associare un gruppo funzionale alla classe di un composto organico.

Saper scrivere le formule generali dei composti organici studiati e saper descrivere le loro proprietà chimico-fisiche.

Saper descrivere le principali reazioni delle classi di composti organici studiati.

Biochimica

Saper collocare i carboidrati studiati nella loro categoria e conoscerne la funzione.
Saper identificare trigliceridi, fosfolipidi, steroidi in base alla loro struttura, conoscere le loro funzioni.
Saper descrivere la relazione tra struttura e funzione delle proteine.

Dal DNA alla genetica dei microrganismi

Saper comprendere e descrivere il processo di duplicazione del DNA.
Saper comprendere e descrivere la relazione esistente tra DNA ed RNA nella sintesi proteica.
Comprendere e saper spiegare i principali meccanismi di regolazione dell'espressione genica negli eucarioti.
Saper descrivere la struttura e le caratteristiche dei virus più conosciuti, saper confrontare il ciclo litico e lisogeno dei virus.
Saper definire cosa sono e come sono utilizzati gli enzimi di restrizione nella tecnica del DNA ricombinante.
Conoscere le principali tecniche di ingegneria genetica e le potenzialità di applicazione delle biotecnologie in alcuni settori.

METODOLOGIE

Durante l'anno sono state utilizzate le seguenti metodologie per favorire i diversi stili e tempi di apprendimento degli studenti:

- lezione frontale;
- lezione dialogata stimolando la partecipazione degli alunni;
- lezione interattiva realizzata anche mediante l'utilizzo di dispositivi multimediali (proiettore, ebook, video e animazioni tratte dall'ebook e/o da internet);
- attività di laboratorio;
- condivisione di materiale attraverso la piattaforma GSuite (Google Classroom).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati periodici mediante colloqui, attraverso la somministrazione di prove scritte, tramite l'assegnazione di compiti.

Per la valutazione, sia delle prove orali che scritte, si sono considerati vari parametri: la proprietà del linguaggio utilizzato, la comprensione delle domande, la capacità di esposizione, la preparazione specifica sugli argomenti trattati, l'eventuale approfondimento personale, la capacità di effettuare collegamenti intra ed interdisciplinare. Nella risoluzione di problemi si è posta l'attenzione alla correttezza formale e all'uso appropriato degli strumenti matematici.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

Inoltre, si terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

SCIENZE DELLA TERRA

Le rocce: La degradazione meteorica di tipo fisico (termoclastismo, crioclastismo, corrasione), chimico (azione di ossigeno, acqua e anidride carbonica) e biologico. Le fasi di formazione di una roccia sedimentaria (degradazione meteorica, trasporto, sedimentazione, diagenesi). Le rocce sedimentarie di tipo detritico (conglomerato, arenaria), chimico (calcari, evaporiti). Le rocce sedimentarie organogene calcaree, silicee, carbon fossili.

Il processo metamorfico: metamorfismo da contatto (ricristallizzazione), cataclastico (effetto della pressione orientata). Metamorfismo regionale e idrotermale. Alcuni esempi di rocce metamorfiche: fillade, scisto, gneiss, marmo, ardesia. Ciclo litogenetico.

Laboratorio: visione e riconoscimento delle rocce più comuni.

I vulcani: magma primario e secondario, composizione, viscosità, temperatura.

Il vulcanismo primario, forma di un vulcano e classificazione delle eruzioni (islandica, hawaiana, stromboliana, vulcaniana, peleana, pliniana).

Prodotti principali e strutture collegate con un'eruzione esplosiva (materiale piroclastico, nubi ardenti, caldere, ecc.) ed effusiva (lava a corde, plateaux basaltici).

Vulcani sottomarini, lineari, centrali. Distribuzione dei vulcani nel mondo.

Vulcani attivi, quiescenti, estinti. Vulcanesimo secondario. Rischio vulcanico, prevenzione e previsione.

Video di approfondimento sulle tipologie di vulcani.

I terremoti: materiale plastico ed elastico e differente comportamento, teoria del rimbalzo elastico, onde sismiche profonde (P ed S) e superficiali e loro caratteristiche e modalità di propagazione.

Rilevazione di un sisma con il sismografo, il sismogramma, utilizzo delle dromocrone per ricavare la distanza dall'epicentro della stazione sismografica, localizzazione dell'epicentro.

La forza e l'intensità di un sisma: scala Richter e MCS. Prevenzione e previsione dei sismi.

La distribuzione dei sismi nel mondo.

Video di approfondimento sui campi Flegrei e le onde sismiche.

La struttura interna della Terra: la crosta: caratteristiche della crosta continentale e oceanica in termini di densità, composizione, spessore ed età. La discontinuità di Moho, il mantello litosferico, l'astenosfera, e la mesosfera. La discontinuità di Gutenberg. Caratteristiche del nucleo esterno, la discontinuità di Lehmann, caratteristiche del nucleo interno. Il principio dell'isostasia.

Il calore interno della Terra e il campo magnetico: origini del calore interno, gradiente geotermico, la geoterma, Il flusso di calore nella crosta continentale (zone giovani e antiche) e nella crosta oceanica (dorsali e fosse tettoniche). Il campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo (magnetizzazione termoresidua, detritica, chimica), le anomalie magnetiche e le inversioni di polarità.

Teorie fissiste ed evoluzioniste: la teoria fissista in ambito biologico (Aristotele, Linneo) e geologico (Sial, Sima, Osol e Nife). La teoria del catastrofismo (Cuvier) in ambito biologico e geologico. L'evoluzionismo, teoria dell'attualismo di Hutton. Il mobilismo: carta di Taylor sui movimenti della Eurasia. La teoria della deriva dei continenti di Wegener. Prove a favore della teoria di tipo geografico, geologico, paleontologico, paleoclimatico.

Teoria dell'espansione dei fondali oceanici: le dorsali oceaniche, la teoria dell'espansione dei fondali oceanici e prove a favore (anomalie magnetiche, età e spessore dei sedimenti, le faglie trasformi, il flusso termico).

La tettonica delle placche: principi su cui si basa. Margini divergenti con formazione di crosta oceanica, margini trasformi. Margini convergenti: sistema arco fossa e retroarco sia nella subduzione crosta oceanica-oceanica sia in quella oceanica-continentale.

Margini continentali passivi, trasformi e attivi. Orogenesi dovuta anche ai margini attivi e per accrescimento crostale. Distribuzione dei vulcani e sismi nel mondo secondo la tettonica a placche, i punti caldi.

** **Atmosfera, cambiamenti climatici e tutela ambientale** (approfondimento di ECC)

** dopo il 10 maggio

CHIMICA ORGANICA

Caratteristiche dell'atomo di carbonio: numero di ossidazione, elettronegatività, ibridazione sp , sp^2 , sp^3 , capacità di fare lunghe catene aperte, ramificate, chiuse ad anello.

Formule brute, di Lewis, razionali, condensate e topologiche di un composto.

Isomeria: di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale).

Stereoisomeria: diastereoisomeria (conformazionale con isomeri nella forma sfalsata o eclissata, geometrica con isomeri cis o trans), enantiomeria (concetto di molecola

chirale e stereocentro, proprietà chimico-fisiche e ottiche degli enantiomeri). La convenzione relativa D, L per indicare due enantiomeri.

Fattori che influenzano le proprietà fisiche: le proprietà fisiche dei composti organici: fattori che influenzano la temperatura di ebollizione e fusione e la solubilità in acqua.

Fattori che influenzano la reattività chimica di un composto organico: il grado di insaturazione del carbonio, la polarità dei legami, la presenza di certi gruppi funzionali, l'effetto induttivo (attrattivo o repulsivo). Concetto di nucleofilo ed elettrofilo con relativi esempi. Rottura omolitica o eterolitica del legame covalente.

Gli idrocarburi alifatici e aromatici

Gli alcani: formula generale, tipo di legami presenti, proprietà chimico-fisiche, reazione di combustione e di sostituzione radicalica del metano (concetto generale).

I cicloalcani: ciclopropano, ciclobutano, ciclopentano e cicloesano (conformazione a sedia e a barca).

Gli alcheni e alchini: formula generale, tipo di ibridazione del carbonio, proprietà chimico-fisiche, reazione di addizione elettrofila (regola di Markovnikov): esempio di alogenazione e idratazione.

Il benzene: struttura, caratteristiche di aromaticità spiegata con la teoria della risonanza e degli orbitali molecolari.

Caratteristiche di solubilità del benzene, reazione di sostituzione elettrofila (meccanismo generale in due stadi con la formazione del carbocatione e del prodotto finale).

Gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA): fonti, eventuale tossicità (alcuni esempi: naftalene, antracene, benzopirene).

Video di approfondimento sulla modalità con cui gli IPA sono metabolizzati e riflessione su alcuni effetti che possono provocare (cancerogenicità, pre-mutageni).

Approfondimento di ECC sulla SLOI: storia della fabbrica, effetti del piombo tetraetile sulla salute, problema ambientale tuttora presente.

Gruppi funzionali: definizione, loro importanza nel conferire le proprietà fisiche e la reattività alle classi di composti.

Classe degli alogenoderivati: formula generale, alcuni esempi (DDT, CFC, PVC), utilizzo e tossicità (no le reazioni).

Classe di alcoli, fenoli, eteri: formula generale, nomenclatura di alcoli ed eteri, proprietà fisiche (temperatura di ebollizione e solubilità in acqua). Alcuni esempi significativi studiati, grado di acidità di alcoli e fenoli.

Le reazioni di ossidazione in generale: ripasso del calcolo del numero di ossidazione di ogni elemento in un composto.

Reazioni: ossidazione (alcool primario forma un'aldeide, quello secondario un chetone), sostituzione nucleofila (saggio di Lucas).

Approfondimento di ECC: approfondimento sugli interferenti endocrini. Effetti di varie sostanze presenti in oggetti o materiali di uso quotidiano (parabeni, bisfenolo A, paracetamolo,...) sulla salute, in particolare sul sistema riproduttore dei maschi.

Classe di aldeidi e chetoni: gruppo funzionale, alcuni esempi comuni in natura, ossidazione di aldeidi in acidi carbossilici, riduzione di aldeidi e chetoni rispettivamente ad alcoli primari e secondari. Il gruppo aldeidico e chetonico negli zuccheri. La reazione di addizione nucleofila e la formazione di un emiacetale.

Laboratorio: saggio di Tollens.

Classe di acidi carbossilici: proprietà fisiche, acidi grassi saturi e insaturi (alcuni esempi: palmitico e oleico), idrossiacidi (acido lattico), chetoacidi (acido piruvico). Acidità degli acidi carbossilici. Reazione acido base con formazione di un sapone, reazione di sostituzione nucleofila acilica con formazione di un estere.

Gli esteri: le cere, i trigliceridi (grassi e oli). Reazione di esterificazione. Idrolisi di un estere in ambiente basico con formazione di un sapone.

Laboratorio: preparazione di un estere.

I saponi: come si possono produrre (reazione acido carbossilico+idrossido o reazione di trigliceride+idrossido) e come riescono ad espletare il loro ruolo di detergente (molecole anfipatiche). Detergenti anionici, ionici, non ionici.

Le ammine: formula generale

Le ammidi: formula generale, legame ammidico tra amminoacidi nelle proteine.

Gli eterocicli: significato, alcuni esempi (purina e pirimidina, pirrolo)

I polimeri: polimeri naturali formati da uno stesso monomero (polisaccaridi amido, glicogeno, cellulosa), o da monomeri diversi (proteine, acidi nucleici), i polimeri sintetici prodotti per addizione (PE) e per condensazione (poliesteri come il PET e poliammidi come il nylon).

Approfondimento di ECC sulle microplastiche: come si generano, quali materiali di uso comune possono rilasciarne, quali effetti causano sulla salute umana e sull'ambiente.

BIOCHIMICA

I carboidrati: la struttura lineare e ciclica del glucosio. Il fruttosio (formula aperta), il ribosio e il desossiribosio (formula aperta). Il legame glicosidico alfa e beta (significato). L'amido, il glicogeno, la cellulosa, la chitina.

I lipidi: gli acidi grassi saturi e insaturi come precursori dei lipidi.

I trigliceridi (grassi e olii): struttura e funzioni. La reazione di saponificazione e di idrogenazione degli olii.

I fosfolipidi: struttura e funzioni.

Gli steroidi: il colesterolo (struttura e funzioni), HDL, LDL.

La struttura della membrana plasmatica e ruolo dei vari componenti.

Le vitamine liposolubili (A, D, E, K).

Le proteine: Classificazione delle proteine in base alla composizione (semplici, coniugate), alla funzione (strutturale, contrattile, difesa, trasporto, riserva, catalitica, ecc.), alla forma (fibrose, globulari).

Struttura di un amminoacido, proprietà acido base (zwitterione), formazione del legame peptidico.

Struttura delle proteine: primaria, correlazione tra informazione genetica e sequenza amminoacidica, secondaria (alfa elica e foglietto ripiegato) con caratteristiche conferite alla proteina, struttura terziaria e quaternaria. Struttura e funzioni della mioglobina e emoglobina. Fenomeno allosterico nell'emoglobina. Denaturazione delle proteine.

Gli enzimi: proprietà, meccanismo della catalisi secondo il modello chiave-serratura e secondo il modello dell'adattamento indotto.

La regolazione dell'attività enzimatica mediante allosterismo, fosforilazione, modifica covalente irreversibile di un precursore enzimatico inattivo, inibitore irreversibile o reversibile sia competitivo sia non competitivo. Grafico della velocità di reazione in funzione del substrato di un enzima senza inibitore e con un inibitore competitivo e non competitivo. Regolazione dell'attività di un enzima tramite pH, temperatura, concentrazione del substrato.

Le vitamine idrosolubili e il loro ruolo come precursori di coenzimi (NAD⁺ e FAD) e antiossidanti (vitamina C).

Approfondimento: i gas nervini e la loro azione sull'acetilcolinesterasi.

DAL DNA ALLA GENETICA DEI MICRORGANISMI

Introduzione al DNA come molecola depositaria dell'informazione genetica.

Video degli esperimenti condotti da Griffith, Avery, Hershey e Chase.

Struttura e duplicazione del DNA: la struttura del DNA. Ripasso della cellula procariote ed eucariote, divisione per scissione binaria (batteri) e mitosi (eucarioti). La duplicazione del DNA (semiconservativa): varie fasi e gli enzimi coinvolti (filamento veloce e lento con i frammenti di Okazaki). I telomeri e le telomerasi.

I vari tipi di RNA e il loro ruolo.

La trascrizione: introni ed esoni, cappuccio, poliA e splicing del trascritto primario con possibile formazione di più catene polipeptidiche da uno stesso gene iniziale (definizione biomolecolare di gene).

Il codice genetico e la traduzione.

La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: controllo epigenetico o pretrascrizionale, a livello di trascrizione (silencer, enhancer), post trascrizione (cappuccio, poliA, splicing), traduzione, post traduzione (attivazione di una proteina o sua degradazione).

I virus: caratteristiche generali, alcuni esempi di virus ad RNA (Sars Cov 2, HIV). Ciclo lisogeno e litico, la trasduzione batterica.

progetto in laboratorio con l'esperto: approfondimento di 2 ore con l'ITP Catello Del Sorbo per effettuare la tecnica dell'elettroforesi su gel d'agarosio.

** La trasformazione e la coniugazione batterica, i trasposoni: definizione, possibile origine, loro ruolo per il buon funzionamento dei neuroni.

**** Manipolare il genoma: le biotecnologie**

Biotecnologie tradizionali e moderne: analogie e differenze. Definizione attuale di biotecnologie. Enzimi di restrizione: cosa sono e come funzionano. Nuovi sistemi di taglio del DNA: sistema CRISPR cas 9.

**** Il clonaggio genico**: tappe del clonaggio, caratteristiche dei vettori di clonaggio e come si identificano i cloni con il gene esogeno.

**** Gli OGM**: i vettori di espressione, come si riesce a far esprimere un gene esogeno in qualsiasi tipo di organismo (procariote e eucariote animale e vegetale) generando gli OGM.

**** La tecnica della PCR** e le sue applicazioni.

**** La clonazione**: tecnica di clonazione usata per clonare la pecora Dolly (tecnica del trasferimento nucleare).

**** DNA fingerprinting**: la tecnica basata sulle brevi sequenze ripetute (sequenze microsatelliti) e il DNA fingerprinting.

**** Il sequenziamento del DNA (metodo Sanger)**.

**** Le cellule staminali**: embrionali (ESC, totipotenti e pluripotenti), somatiche adulte (SSC multipotenti e unipotenti) e le iPSC (staminali pluripotenti indotte).

**** Applicazione delle biotecnologie**: alcuni esempi di applicazioni delle tecniche di ingegneria genetica (pharming, terapia genica, agricoltura con piante ricche di vitamine, resistenti a parassiti o a condizioni ambientali estreme, biocombustibili, biorisanamento).

**** Dopo il 10 maggio**

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati:

Carbonio, metabolismo, biotech (chimica organica, biochimica e biotecnologie)

Autori: G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario

Casa editrice: Zanichelli

Le scienze della Terra, volume B, minerali, rocce, vulcani, terremoti

Scienze della terra 2ed. vol quinto anno S tettonica delle placche, atmosfera, clima

autore: Alfonso Bosellini

casa editrice: Zanichelli

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: materiale fornito dall'insegnante (presentazioni in power point, link per approfondimenti, video, animazioni, ecc.) e condiviso periodicamente attraverso Google Classroom

Attrezzature e spazi:

- pc, videoproiettore
- laboratorio
- Gsuite di Google (Classroom)

CLIL

Durante il pentamestre sono state svolte 7 ore in compresenza con la docente CLIL (prof.ssa Segnana Paola).

Argomenti svolti: Tollens' test (silver-mirror test): a qualitative laboratory test used to distinguish between an aldehyde and a ketone by means of Tollens' reagent; aldehydes are readily oxidized whereas ketones are not; Theory and Practical experiment; Making esters from alcohols and acids: students explore the formation of esters through the ability of different alcohols to react with organic acids; Theory and Practical experiment.

Metodologie: lezione partecipata partendo da materiale teorico organizzato e protocolli di laboratorio forniti dalla docente; esperimenti pratici nel laboratorio di chimica; test finale di apprendimento a risposte chiuse.

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Dandrea Enrico

COMPETENZE RAGGIUNTE

1 - Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale:

2 - Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte moderna, contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali, nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alla committenza e ai destinatari;

3 - Studiare e capire le opere architettoniche per poterle apprezzare criticamente, saperne riconoscere i materiali e le tecniche, distinguerne gli elementi compositivi e riconoscerne i caratteri stilistici essenziali;

4 - Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di

rappresentazione grafica;

ABILITA'

1 - Confrontare gli stili, le strutture e le diverse modalità di realizzazione delle opere nei diversi periodi storici.

2 - Riconoscere gli apporti innovativi introdotti dagli artisti del XIX e del XX sec. nel campo delle arti. Individuare nelle opere il significato simbolico assegnato ad alcuni elementi.

3 - Analizzare un'architettura nella tipologia, nella struttura, nei materiali, nelle funzioni, nel significato simbolico, nella distribuzione degli spazi e nella composizione della facciata.

4 - Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali, evidenziando analogie, differenze, interdipendenze.

METODOLOGIE Descrivere le metodologie effettivamente utilizzate

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si cercherà di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

Si sono utilizzate a lezione le seguenti modalità: lezione frontale, lezione dialogata, lezioni strutturate in fasi, lavori di gruppo, attività di ricerca, esercitazioni grafiche;

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ciò che riguarda la valutazione si è tenuto conto di ciò che ogni studente ha acquisito in merito ai contenuti proposti, come ha fatto proprie determinate abilità e come ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Saper leggere un'opera d'arte e comprenderne il significato.

Saper utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e conoscere le principali tecniche artistiche ed i materiali impiegati.

Inquadrare le opere d'arte nel periodo storico corretto per collegare gli influssi esterni all'operato degli artisti.

CONTENUTI disciplinari

Romanticismo

Theodore Gericault tra neoclassicismo e romanticismo: “La zattera della Medusa” – “Ritratti di alienati”.

Eugene Delacroix: “La libertà che guida il popolo” - analisi dell'opera.

Francesco Hayez: la pittura romantica storica – i ritratti -”Il bacio”

I paesaggisti inglesi: Turner “Annibale attraversa le Alpi”, “La valorosa Temeraire”, “La nave negriera” e Constable “Flatford Mill”, “La cattedrale di Salisbury”.

Realismo francese

Gustave Courbet analisi di alcune opere: “Donne sulla riva della Senna”, “Gli spaccapietre”, “Un funerale ad Ornans”

L'architettura del ferro e del vetro espressione della rivoluzione industriale: “Crystal Palace”.

Impressionismo

L'arte giapponese dell'ukyo-e e le sue influenze sull'arte occidentale.

La pittura di Eduard Manet: “La colazione sull'erba”, “Olympia” “Il bar delle Folie Bergeres”

Claude Monet: la nascita dell'impressionismo; “Impressione: levar del sole”, la serie della “Cattedrale di Rouen”, “Il ponte giapponese”, “Le ninfee”

Edgar Degas tra impressionismo e realismo. “Lezione di Ballo”, “L'assenzio”, la scultura della “Ballerina”.

Postimpressionismo

Il postimpressionismo di Paul Cezanne -“La casa dell'impiccato”, “Montagna Saint Victoire”, “I giocatori di carte”.

Il post impressionismo di Vincent Van Gogh. Dagli esordi con “I mangiatori di patate” all'arrivo in Francia: “La stanza di Arles” “La notte stellata”, gli autoritratti, “Campo di grano con corvi”.

Paul Gauguin: i caratteri del suo stile - analisi di “La visione dopo il sermone” “La bella Angele” e alcune opere del periodo tahitiano.

Art Nouveau

Caratteri generali.

Gustav Klimt e la secessione viennese: “Giuditta I”, “Ritratto di Adele Bloch Bauer”, “Il bacio”, “Le tre età della donna”.

Il modernismo catalano di Antoni Gaudì: Palazzo Guell. Casa Milà, parco Guell, la Sagrada Familia.

Espressionismo

I caratteri della pittura espressionista:

I Fauves francesi e Henri Matisse.

Analisi di alcune opere di Matisse “Lusso calma voluttà”, “Donna con cappello”, “La stanza rossa”.

Edvard Munch: il precursore dell’espressionismo tedesco: “La fanciulla malata” “Passeggiata sul corso Karl Johann” “ L’urlo”.

Espressionismo tedesco: Die Brucke, analisi di alcune opere di Kirchner: “Cinque donne per strada”, “Coppia in camera”, “L’assassino”, “Sottopassaggio di città”.

Cubismo

Introduzione a Picasso e al cubismo.

Dal periodo blu a quello rosa. “Vecchio cieco e ragazzo”, “ La vita”, “Famiglia di acrobati con scimmia”

Cubismo analitico e cubismo sintetico. “Le demoiselles d'Avignon", "Ritratto di Ambroise Vollard”, “Ma Jolie”, “Il Torero” “Natura morta con sedia impagliata”.

La tecnica di Picasso tra collages e papier collé.

Analisi di “Guernica”.

Futurismo

Introduzione al futurismo.

Il manifesto di F.T. Marinetti.

Umberto Boccioni: dalla “Città che sale” agli “Stati d'animo”.

Fortunato Depero: dalle opere pittoriche alla pubblicità – la poliedrica attività artistica di Depero.

Astrattismo

Der Blaue Reiter: Kandinskij e Marc.

“Cavalli Blu” “Cervo nel giardino di un monastero” “La mucca gialla” di Franz Marc.

“Il cavaliere azzurro” “La varietà della vita” “Case a Murnau” di Vasilij Kandinskij.

Verso l'astrattismo: "Il primo acquerello astratto" "Alcuni cerchi" "Composizione VI (diluvio universale), Impressione III (Concerto) di Vasilij Kandinskij.

Il Dadaismo

Dada a Zurigo.

Dada in Germania: i fotomontaggi di Hartfield.

Marcel Duchamp: dalla Svizzera a New York.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

Il surrealismo di Salvador Dalì e di Renè Magritte.

TESTI e MATERIALI

Libro di testo in adozione: "Dossier Arte – dal neoclassicismo all'arte contemporanea" a cura di Claudio Pescio – Giunti TVP editori.

Computer e tablet collegati a schermo televisivo.

Accesso alla rete per visionare opere in alta risoluzione e per guardare video.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Roberta Abate

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio.
- Essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali
- Essere in grado di rappresentare in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.
- Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.

- Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando sapere e abilità acquisiti.

ABILITA'

- Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti.
- Realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva.
- Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale.
- Saper praticare attività ludiche e sportive e saperle organizzare anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche.
- Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.
- Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa.
- Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Saper organizzare e gestire eventi sportivi.
- Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.
- Utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare tempi e modi di allenamenti.
- Applicare anche per distretti corporei il movimento

METODOLOGIE

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti:

- Lezione frontale e/o dialogata, soprattutto per gli aspetti più teorici della disciplina;

- Problem solving;
- Teaching games for understanding, cioè comprensione attraverso le esperienze di gioco;
- Cooperative learning, per i lavori di gruppo;
- Brain storming, per la ricerca di soluzioni originali o per il lancio di nuove proposte;
- Flipped Classroom;
- Autovalutazione;
- Valutazione reciproca

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante prove pratiche, test atletici o motori: ciò ha permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Le prove pratiche non hanno assunto solo la forma del tradizionale test fisico, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche le esercitazioni tecniche, tattiche ed in generale tutti i momenti del processo di apprendimento.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente:

- ha acquisito i contenuti proposti;
- ha fatto proprie determinate abilità;
- ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità;

Inoltre, si sono tenuti in considerazione:

- l'interesse e la partecipazione;
- i progressi rispetto ai livelli di partenza;
- la capacità di socializzazione e collaborazione;
- i ritmi di apprendimento e i ritmi di lavoro personali;

- la capacità di rielaborazione personale.

La valutazione formativa, quindi, ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

AMBITO MOVIMENTO E CORPO:

- gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento
- il ritmo delle azioni motorie complesse e il ritmo personale a corpo libero
- le pratiche motorie all' aperto ed in ambiente naturale in sicurezza e la conoscenza delle caratteristiche del territorio e la sua tutela (orienteeing, giochi tradizionali...).

AMBITO GIOCO E SPORT:

- aspetto educativo e sociale dello sport
- regolamenti, tecnica e processi di allenamento delle più comuni discipline sportive: Pallavolo, Basket, Pallamano, Calcio...
- i corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo).
- Partecipazione ai Campionati studenteschi e avviamento alla pratica sportiva.

SPORT proposti alla classe in modalità flipped classroom:

- balli di gruppo, ginnastica ritmica, scherma, difesa personale, nordik walking...
- Percorsi e circuiti di potenziamento
- Espressività corporea anche con il sussidio della musica.

AMBITO SALUTE E BENESSERE

- il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale.
- Test per valutare l'efficienza fisica
- conoscenza delle procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza

- i contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Non si è utilizzato alcun libro di testo in classe, ma ci si è avvalsi di alcuni libri di testo personali; si sono utilizzate riviste di Educazione fisica-scienze motorie e sportive.
- Si sono usati i piccoli e grandi attrezzi di cui sono dotate le palestre.
- Quando il tempo lo ha permesso si è lavorato all'esterno: nel campo di Atletica leggera attiguo alla palestra e in ambiente naturale.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof. Lorenzo Rigo

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<p>1. Individuano, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.</p> <p>2. Riconoscono l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni.</p> <p>3. Riconoscono caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri.</p> <p>4. Identificano, in diverse visioni antropologiche, l'originalità della proposta cristiana.</p>
<p><u>ABILITÀ</u></p>	<p>Considerano l'impatto delle biotecnologie dell'IA e delle moderne scoperte tecnico-scientifiche sulla</p>

	<p>persona e sulle condizioni di vita.</p> <p>Individuano i tratti della religiosità e dei comportamenti dei giovani in relazione alle proposte di natura cristiana. Individuare i tratti problematici delle relazioni tra le diverse religioni.</p> <p>Individuano presenza e riferimenti biblici in alcune opere della cultura mettendone in evidenza i significati.</p> <p>Riconoscono l'importanza della riflessione biblica sui temi fondamentali della vita.</p> <p>Riconoscono il punto di vista del cristianesimo sui temi centrali del dibattito contemporaneo</p> <p>Riconoscono il punto di vista del cristianesimo sui temi centrali del dibattito contemporaneo: il lavoro, la famiglia e la tutela dell'ambiente.</p>
<u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u>	Per lo più lezioni dialogate con utilizzo di video e diverse attivazioni
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Interesse e partecipazione
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> <i>(anche attraverso UDA o moduli)</i>	<p>I.A.</p> <p>Intervento Manuel Zurlo - eutanasia</p> <p>Pasqua nell'arte</p> <p>Giornata della donna</p> <p>Critica alla religione</p>

	<p>Ave Maria _ Kalil Bashil</p> <p>Critica alla religione</p> <p>Critica alla religione</p> <p>Mayr Nusser</p> <p>Eutanasia Stato religione famiglia</p> <p>La lotta di Giacobbe</p> <p>Presenza di esperto esterno , Presentazione della figura cristologica nel cinema</p> <p>Il libro di Qoelet cap.3</p> <p>Qohelet</p> <p>Qohelet</p> <p>IL grande Lebowski</p> <p>Questionario tempo di scelte</p> <p>Situazione Israele-palestina</p> <p>Niente - Jane Teller</p> <p>La linea d'ombra</p> <p>Presentazione esperienza Etiopia Gadisa Birhanu</p> <p>Testimonianza dott. Alberto Trevisan Obiezione di coscienza</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Materiale e testi personali</p>

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 55 del 22/03/2024).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 55 del 22/3/2024.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si è svolto a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai docenti del consiglio di classe attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema (ai sensi del comma 5 art. 22 OM 55/2024).

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui

all'allegato A dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

E' prevista una simulazione del colloquio d'esame dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 45/2023 al documento sono allegati:

- Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA
- Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA
- Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE
(Allegato A – OM 55 del 22/03/2024)
- Allegato 4: simulazione 1^ PROVA SCRITTA
- Allegato 5: simulazione 2^ PROVA SCRITTA

ALLEGATO 1: *Griglia di valutazione per la prima prova dell'Esame di Stato*

Griglia di valutazione per la Prima prova scritta di italiano

Nome e cognome	Classe	
Indicatori generali (max 60 punti)		
INDICATORE 1	punti	Descrittori
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse, scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)	1-2= testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= testo con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti 5=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto
Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti")	1-2= regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese

<p>logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità, uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi; ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni, ellissi di parti implicite)</p>		<p>3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>
<p>INDICATORE 2</p>		
<p>Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4= <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5_6= <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico, ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 9= scelta lessicale corretta, ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia, ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13= scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i> 14= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza sicura dei termini essenziali dei linguaggi specialistici</p>
<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4= <i>diffusi/numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6= <i>alcuni/sporadici</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 7-9= ortografia corretta, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 10-12= ortografia e morfologia corrette, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, ma elementare 15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni</p>
<p>INDICATORE 3</p>		
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i> 3-4= conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/ frammentari</i> 5= conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo</p>

<p>Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> 5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni 6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello</p>
--	--------------	--

Indicatori specifici – Tipologia A (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4= consegna completamente rispettata</p>
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)</p>	<p>.....</p>	<p>1-3= il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicare gravemente la comprensione 4-6= il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i> 7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici 12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito</p>
<p>Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= trattata solo <i>una minima parte/una parte limitata</i> dei quesiti 3-4= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi 5-6= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi 7-8= la trattazione è corretta, ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i> 9= la trattazione è corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11= la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti 12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito</p>
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)</p>	<p>.....</p>	<p>1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5= non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione</p>

		<p>6= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali</p> <p>7= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale</p> <p>8= interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali</p> <p>9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali</p> <p>10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati</p> <p>11=interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con alcuni apporti personali di buon livello</p> <p>12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con diffusi apporti personali di buon livello</p>
--	--	--

Indicatori specifici – Tipologia B (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo...)</p>	<p>1-2= la tesi <i>non è stata individuata/è stata fraintesa</i></p> <p>3-4= sono stati individuati solo <i>pochi/alcuni</i> punti della tesi</p> <p>5-6= tesi individuata correttamente, ma <i>solo parzialmente/a grandi linee</i></p> <p>7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale</p> <p>8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni</p> <p>9= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni</p> <p>10= sono state individuate in maniera puntuale e completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>	<p>1-3= percorso <i>alquanto sconnesso/ spesso incoerente/ a volte incoerente</i></p> <p>4-6= <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza</p> <p>7-8= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali</p> <p>9-10= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali</p> <p>11-12= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo</p> <p>13-14= percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace</i></p> <p>15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale</p>

<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5= riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7= riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i>, ma corretti 8= riferimenti culturali limitati, ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale</p>
--	--------------	---

Indicatori specifici – Tipologia C (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace</p>
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata 3-4= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare, che presenta solo <i>i principali/alcuni</i> snodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso 11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)</p>
<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i></p>

(correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)		3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze 5-6= quadro culturale corretto, ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i> 7-8= quadro culturale corretto, ma <i>incompleto/frammentario</i> 9-10= quadro culturale corretto, ma <i>ridotto/superficiale</i> 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i> , approccio compilativo 14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i> , approccio compilativo 16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i> , trattazione di taglio personale 18-19= quadro culturale completo e approfondito, trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello
--	--	--

PUNTEGGIO TOTALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici..... + specifici)/100 / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5)

ALLEGATO 2: Griglia di valutazione della seconda prova scritta

REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE “ALCIDE DEGASPERI” BORGIO VALSUGANA (TN)



LICEI: Scientifico - Scientifico Scienze Applicate - Scienze Umane - ISTITUTI TECNICI: Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali - Costruzioni, Ambiente e Territorio - CORSI SERALI: Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari

Via XXIV Maggio, 7 - 38051 Borgo Valsugana (TN) - Tel. 0461 753647 - C.F. 81002070225
www.istalcidedegasperi.it - segr.istalcidedegasperi@scuole.provincia.tn.it - degasper@pec.provincia.tn.it

Griglia di valutazione Seconda Prova - MATEMATICA

NOME e COGNOME: _____ ;

Indicatore	Livello	Punti	Descrittore	Punteggio
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica.</p> <p>Identificare i dati ed interpretarli.</p> <p>Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> <p>Max. 5 punti</p>	L1	0-1	Esamina i dati proposti in modo inadeguato. Non riconosce modelli, analogie o leggi. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.	
	L2	2	Esamina i dati proposti in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto. Riconosce modelli, analogie o leggi in modo non sempre appropriato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale, compiendo alcuni errori.	
	L3	3-4	Esamina i dati proposti in modo quasi completo, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Riconosce modelli, analogie o leggi in modo generalmente appropriato. Usa i codici grafico-simbolici in modo complessivamente corretto ma compiendo alcuni errori.	
	L4	5	Esamina i dati proposti in modo completo ed esauriente, con strategie ottimali e/o con approfondimenti, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Riconosce modelli, analogie o leggi in modo	

			appropriato. Usa i codici grafico-simbolici con padronanza e precisione.	
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione.</p> <p>Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> <p style="text-align: center;">Max. 6 punti</p>	L1	0-1	Non conosce o conosce in maniera parziale i concetti matematici utili alla risoluzione del problema e non applica strategie risolutive rilevanti per la risoluzione. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	
	L2	2-3	Conosce parzialmente i concetti matematici utili alla risoluzione del problema e applica strategie risolutive in modo non sempre corretto per la risoluzione. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	
	L3	4-5	Conosce i concetti matematici utili alla risoluzione del problema in modo quasi completo e applica strategie risolutive in modo generalmente corretto per la risoluzione. Dimostra di avere una buona padronanza degli strumenti matematici, anche se manifesta qualche incertezza.	
	L4	6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla risoluzione del problema e applica strategie risolutive corrette e ottimali per la risoluzione. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici.	
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p style="text-align: center;">Max. 5 punti</p>	L1	0-1	Formalizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	
	L2	2	Formalizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte, o in modo non sempre corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Esegue numerosi errori di calcolo.	

	L3	3-4	Formalizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Esegue qualche errore di calcolo.	
	L4	5	Formalizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrivono la situazione problematica. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	
<p align="center">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p> <p align="center">Max. 4 punti</p>	L1	0-1	Descrive in modo confuso e frammentario il processo risolutivo; comunica, con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	L2	2	Descrive in modo parziale il processo risolutivo; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	L3	3	Descrive in modo completo il processo risolutivo; comunica con linguaggio scientificamente adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	L4	4	Descrive in modo completo ed esauriente il processo risolutivo; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	

Valutazione	____/20
--------------------	---------

ALLEGATO 3: Griglia di valutazione del colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

iiad_tn-30/04/2024-0004354 - Allegato Utente 1 (A01)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

ALLEGATO 4: Simulazione prima prova scritta

ISTITUTO D'ISTRUZIONE "ALCIDE DEGASPERI" di Borgo Valsugana

Simulazione Prima Prova scritta – Esame di Stato

a.s.2023-2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 – testo poetico

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

- Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna¹
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
5 Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
10 Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
15 Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda² murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
20 Nulla rimane della scolara di Hiroshima³,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
25 Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

¹ Fanciulla scarna: l'autore si riferisce all'eruzione vulcanica che travolse la città di Pompei nel 79 d.C.

² Fanciulla d'Olanda: l'autore si riferisce ad Anne Frank.

³ Scolara di Hiroshima: l'autore si riferisce ad una studentessa vittima della bomba atomica.

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *‘Se questo è un uomo’* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *‘Ad ora incerta’*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell’arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *‘bambina di Pompei’* e quelle della *‘fanciulla d’Olanda’* e della *‘scolaria di Hiroshima’*?
3. *‘Poiché l’angoscia di ciascuno è la nostra’*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *‘Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l’orgoglioso nostro seme’*.

Interpretazione

Proponi un’interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell’autore, se le conosci, o con testi di altri autori che trattano tematiche simili.

In alternativa rifletti sulle tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2 – testo narrativo

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971,
pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico Cosima della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l’infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

- «Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l’infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d’origine libica, con lo stesso profilo un po’ camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.
- 5
- 10 Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d’intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch’esse avidamente tutto quello che
- 15 loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a

- commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo
- 20 l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]
- 25 Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino¹.
- E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al
- 30 giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa
- 35 prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il
- 40 nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.
- Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni
- 45 sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

1. Edoardo Perino: tipografo ed editore romano.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di
5 quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione
10 obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la
15 capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a
20 resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace,
25 probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti

precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*,

intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

- 5 Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti
- 10 in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla
- 15 con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane.

- Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che
- 20 in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in
- 25 corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi,

legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1. Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

- 5 «Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa
10 argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di
gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il
nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e
impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state
15 toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle,
ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da
quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato
nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora
dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo
20 chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma
due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo
rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni.
Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a
25 volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o
abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente
pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni
trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due
30 soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo
simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso.
E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria,
ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini
viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la
35 buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi
vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più,
dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i
genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più,
ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti
sibariti¹.»

1. Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre
quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di
costumi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le
risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte
chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e
spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica':
spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro
soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in

paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO 5: *Simulazione di seconda prova scritta*

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.**Problema 1**

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con Y_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che Y_k e t per $k \in]-4; 0[$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con Y il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico Y .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da Y , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da Y e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.

- 2.** Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

- 3.** Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
- 4.** Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$.
 Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

- 1.** Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$

- 2.** Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0;0;0)$ e raggio 1 . Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7})$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

- 3.** Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a.** Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b.** Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
- 4.** Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

- 5.** Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x)$, $g_1(x)$ e $f_2(x)$, $g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

- 6.** Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

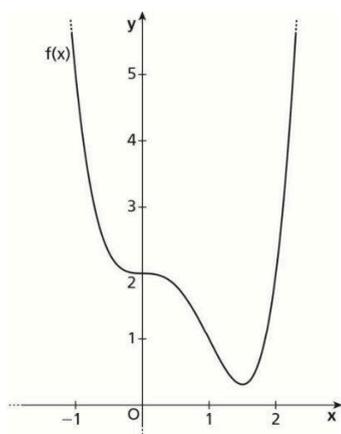
$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

- 7.** Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro. Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico Y nei punti A e B , dove A è il punto di Y di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico Y della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di Y , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da Y e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
classe V A - LICEO SCIENTIFICO

Esame di stato

a.s. 2023/2024

N°	DISCIPLINA	DOCENTE (cognome e nome)
1	MATEMATICA	SCIALINO ANNA
2	FISICA	MILANO ANNALISA
3	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA	CESTELE ANNACHIARA
4	STORIA E FILOSOFIA	ANSALONI ALESSIA
5	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DANDREA ENRICO
6	SCIENZE NATURALI	BERNHART IVONNE
7	LINGUA INGLESE	MATTUCCI EMANUELA
8	RELIGIONE CATTOLICA	RIGO LORENZO
9	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ABATE ROBERTA

Per il consiglio di Classe
La coordinatrice
Annachiara Cestele

**IL DIRIGENTE
SCOLASTICO
Giulio Bertoldi**

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)